

Partecipare

Anno XLIX - Numero 234 - Dicembre 2020

PERIODICO bimestrale d'informazione locale

Rescaldina



Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971

L'EDITORIALE

LEGGEREZZA ED OPPORTUNITÀ DI QUESTO TEMPO

Per la redazione di *Partecipare*, ancora una volta, è stato davvero interessante e divertente lavorare alla preparazione dell'ultimo numero del giornale che ci accompagnerà alla chiusura del 2020 e alle festività natalizie.

Come sempre il ventaglio di argomenti trattati è stato molto ampio, fonte di stimoli e di riflessioni che auspichiamo si attivino nelle vostre case così come puntualmente accade durante la lettura dei tanti articoli pervenuti alla nostra proficua e pacata disamina.

Senza voler anticipare nulla, suggeriamo di cercare tra le righe degli articoli presenti come traguardare quelle che spesso, da persone adulte, consideriamo delle grandi difficoltà, ma che affrontate con serenità, come ci mostrano ad esempio i più piccoli, invece, sembrano già problematiche metabolizzate o addirittura opportunità che vale la pena affrontare o cogliere con leggerezza e semplicità.

Solidarietà e vicinanza, attenzione per le persone e per la comunità sembrano volerci accompagnare nel percorso inegabilmente complicato che stiamo percorrendo, ma che pare ancora di più stimolare le buone iniziative alle quali i rescaldesi e i rescaldinesi ci hanno abituato da sempre.

Vi lasciamo quindi alla lettura aggiungendo solo i nostri migliori auspici per il 2021, l'augurio di un sereno Natale e di buone vacanze da parte della redazione e di tutte le persone che attivamente partecipano alla realizzazione e alla distribuzione di questo giornale.

Il Comitato di Redazione

Il desiderio di un Natale normale

È abitudine di molti, nel periodo del Natale, riflettere intimamente sui propri valori e sui sentimenti che governano la quotidianità.

È consuetudine, a fine anno, fare bilanci di quanto fatto, previsioni e buoni propositi per il futuro.

A me sembra che quest'anno così particolare ci suggerisca una riflessione sui nostri stili di vita e sulla nostra società, nonché di comprendere profondamente ciò di cui essere grati.

L'anno scorso scrissi del *Senso del Natale*, rivolgendo l'attenzione a quelle persone che vivono situazioni di fragilità, invitando al contempo a dare valore alle cose che già possediamo e troppo spesso diamo per certe. Oggi, a fronte di questo travagliato 2020, più che mai questo



appello acquista senso, essendo tutti piombati in qualche modo in una situazione di comune e condivisa fragilità e, volgendo uno sguardo a quello che è stato fino ad oggi, non posso che rilevare ciò che abbiamo

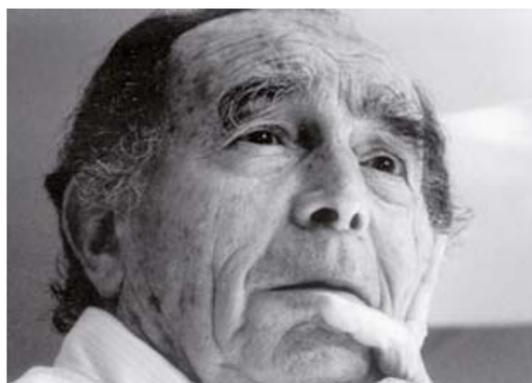
tutti accantonato e sacrificato in attesa di momenti migliori.

IL SINDACO
GILLES IELO

segue a pag. 8

Vico Magistretti

Architetto e designer



Nell'anno in cui ricorre il centenario della nascita dell'architetto Vico Magistretti, festeggiato in tutto il mondo con mostre e convegni, penso sia utile ed importante ricordare la figura di uno tra i migliori architetti e designer italiani che ha lasciato il suo segno anche a Rescaldina.

È nato a Milano il 6 ottobre 1920, si è laureato al Politecnico nel 1945 ed è stato uno dei designer più celebrati al mondo, ci ha insegnato che la qualità del prodotto dovrebbe essere sempre al centro del lavoro di un architetto. È stato esponente di un approccio alla progettazione che ha sempre rifuggito le costruzioni teoriche, sapendo operare attraverso quella che si potrebbe definire una "teoria della prassi". Un uomo, che aveva trovato nel design e nell'architettura la propria espressione di vita cui ha saputo dar forma compiuta, forma durevole nel tempo. Forma di emozione.

segue a pag. 4

LETTERE

PAG. 2

CULTURA

PAG. 5

POLITICHE IN CITTÀ

• Maggioranza

PAG. 8

• Opposizione

PAG. 10

SCUOLA

PAG. 12

SOCIALE

PAG. 14

RESCALDINA SOSTENIBILE

Inserto ritagliabile

PAG. 17-18

PREMIAZIONI

14° Concorso di Pittura

Le opere e gli artisti premiati con le relative motivazioni

PAG. 6-7

AVVISO

Le copie di *Partecipare* prelevate presso i bar e le edicole non vanno restituite ai rispettivi esercenti per questioni igienico sanitarie relative all'emergenza Covid-19.

Partecipare
Rescaldina

Numero 234 - Dicembre 2020

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Alida Parisi**

Coordinatore redazionale: **Matteo Pezzoni**

Comitato di Redazione: **Adriana Biaggi, Alberto Frattini, Matteo Malacrida, Alessandro Pettinicchio**

Sostituti: **Marianna Bertolazzi, Anita Boboni, Matteo Moschetto**

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e distribuzione: **ABC Milano Società Cooperativa**
via Gaetano Osculati 5 - 20161 Milano
www.abcmilano.net

La tiratura del numero è stata di **6.200** copie

Lascia qui il tuo articolo per

Ricordiamo che gli articoli per *Partecipare* possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale

Gli articoli possono essere spediti anche a questa

e-mail: **partecipare@comune.rescaldina.mi.it**

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte)
 - Le lettere devono essere firmate
 - TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME Pervenuto
- Per questo numero sono pervenuti 25 articoli/contenuti, di cui 24 pubblicati.

Scadenza presentazione articoli anno 2021

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli

Lunedì 25 gennaio 2021
Lunedì 22 marzo 2021
Lunedì 21 giugno 2021

Riunione CDR

Sabato 30 gennaio 2021
Sabato 27 marzo 2021
Sabato 26 giugno 2021

Il murale “dell’indiano” di Rescalda



Domenica 4 ottobre è stato presentato, dalla Contrada di Rescalda, un murale che mostra un indiano nativo americano. Finalmente!

Di fatto ci sono state non poche difficoltà per ottenerne la concessione, ma ora è lì visibile per tutti. L'indiano del murale è un simbolo forte, è l'immagine di un autentico guerriero. Gli indiani sono normalmente considerati dei selvaggi crudeli ed assetati di sangue, sono stati fissati in questo modo nel nostro immaginario collettivo, ma quella degli indiani d'America, meglio dire nativi americani, è una cultura millenaria, altro che selvaggi!

Il pensiero di base della loro cultura è: “Tutto è sacro”; tutto è opera di Wakan Tanka o Grande Spirito, anche i nemici. Questo loro pensiero è ben lontano dalla nostra mentalità esistenzialista basata sul concetto di diffidenza, per cui “gli altri” sono sempre potenziali nemici, da cui salvaguardarsi sviluppando “l'Arte” di prevenire le loro mosse e, se possibile, attaccare per primi. Dov'è ammettere quanto i valori del Cristianesimo siano diametralmente opposti a questa nostra mentalità esistenzialista, anche se ben motivata dai dolori e sofferenze che abbiamo patito nella nostra storia. Per i nativi americani tutta l'umanità è sacra al di là delle molteplici diversità e tutti gli esseri umani hanno diritto al rispetto, alla vita e all'accettazione del loro modo di vivere e della loro cultura; ciò che conta di più è l'armonia e la cooperazione, e l'odio è bandito da tutti i loro intenti.

Conoscendo la Contrada di Rescalda, posso dire tranquillamente che le sue intenzioni di base sono incentrate sul rispetto e la cooperazione amichevole con le altre Contrade; e questo è un atteggiamento da autentici indiani nativi americani, cosa rimarchevole e comunque meritevole del murale di cui stiamo parlando.

La cultura dei nativi americani si manifesta anche come “sacro collegamento a Madre Terra”, basato sul rispetto della Natura e di tutte le sue forme di vita; ciò che invece non hanno saputo fare i civilizzati, che sono i principali responsabili della distruzione del pianeta, inventori dell'assurdità del consumismo con la conseguente idiozia rappresentata dalle leggi di mercato.

Siamo arrivati a tal punto di “civilizzazione e progresso” da dover ammettere che, se vogliamo sopravvivere, dobbiamo tornare “indietro”, dobbiamo tornare alla Terra e ai suoi valori basilari, tanto vicini, se non gli stessi, a quelli delle civiltà contadine.

Di terra qui ne è rimasta ben poca ed è a rischio continuo di venire “rubata dal cemento” dell'edificabilità (se così si può dire) e dell'urbanizzazione; chiarissimi simboli di progresso e civilizzazione. Ebbene, Rescalda vuole difendere e conservare quel poco

che è rimasto, e l'origine storicamente più recente della cultura rescaldese è contadina. Spesso si pensa che il contadino sia un ignorante, ma chissà perché si è stabilito un modo di dire popolare e risaputo che dice: “il contadino ha le scarpe grosse e il cervello fino”.

La civiltà contadina è cultura ecologista spontanea ante litteram; è attaccata positivamente ai valori della Madre Terra e della Natura, attaccata alla loro conservazione così come lo è per le proprie tradizioni e la propria identità culturale. La civiltà contadina ha imparato a riconoscere e proteggere per necessità i beni primari come ad esempio, l'acqua, la quale appartiene a tutti come bene primario, ma è stata anch'essa mercificata.

Un certo scalpore è stato suscitato dall'ascia di guerra impugnata dall'indiano.

Nella tradizione dei nativi americani, è doveroso difendere il popolo e le sue necessità quando sono minacciate, è doveroso ricomporre il “cerchio sacro” che unisce tutte le creature del Grande Spirito, è doveroso riportare l'armonia di vita ritrovando il “sentiero del rispetto, della sacralità e della verità”. A volte si rende necessario percorrere “il sentiero della purificazione”; a volte giunge il momento in cui bisogna “dissotterrare l'ascia di guerra”. Questo è un simbolo culturale molto potente e vuol dire che “siamo pronti a combattere”, e non è un atto di offesa ma è l'assumersi la responsabilità di dover ristabilire l'armonia perduta attraverso la necessaria “difesa” del bene generale. Attraverso questo simbolo, Rescalda vuole dire di essere pronta a difendere le proprie tradizioni e il proprio territorio, se necessario. Rescalda vuole dire di voler creare una comunità con chi riconosce la sua identità culturale a volte negata.

Alcuni ritengono che quest'ascia sia un messaggio negativo, altri non si sentono rappresentati dall'indiano del murale, ed è da riconoscere il loro diritto di esprimersi in merito, ma bisogna che capiscano il fatto di “non aver mai mangiato la minestra con la quale è cresciuta Rescalda”, e non è certo colpa loro se non l'hanno fatto, ma non è nemmeno colpa dei Rescaldesi.

Mi chiedo a questo punto se non ci sono abbastanza elementi per poter stabilire, una volta per tutte, il valore dell'indiano dipinto sul muro affacciato sulla piazza Europa di Rescalda.

Necessario inoltre dire, che l'unione creativa è possibile solo se viene riconosciuta l'identità culturale di una popolazione, quella di Rescalda in questo caso, ma già ogni negazione d'identità è offensiva e lede la dignità dell'uomo, la quale, sola, permette di “vivere”.

PAOLO RAIMONDI

Tu che...

Qual visione e senso d'esistenza
desterà coscienza.

Tu che, cieli privi di colombe,
raid, razzi, bombe, case le tombe.

Città allo stremo infanzie strappate,
adolescenze addestrate, intimità violate,
perdita di tutela del trascorso,
buio, di rosso asperso.

Tu che neghi al pianeta aria pulita,
ossessione alla sicurezza armata,
arsenali di nucleare follia
collanti di reciproche paure
manterranno pace

nella corsa di auto cure o sciagure,
ma ogni governo tace.

Tu che vita d'altri è vita da poco,
martiri dell'Amazzonia, delle feconde foreste i frutti,
seguaci, amici di Chico Mendes, Indios,
poveri impoveriti,

violenza al territorio e ai contadini.

Impresario, trafficante, poliziotto corrotto,
nei silenzi i conflitti, le risorse al profitto.

Tu che in un prato verde la gramigna,
ardua da estirpare, tra i gigli striscia, s'insinua.

Terrorizzi, ammali di terrore,

chi vede, chi sente, chi non osa parlare.

Tu che non rinunci alla superbia,
mute le parole, le mani, le braccia ai muscoli la rabbia,
vincitore mostri il lato peggiore.

Rapito dalle emozioni del corpo
distruggi l'anima, poi il corpo.

Il sesso è scoperto, coperto è l'amore.

Tu che, solidarietà è reato,
soccorso umanitario punito
a chi per natura si affretta all'azione di salvezza,
a chi dorme ad occhi aperti
sognando l'odore della terra.

Tu che nei giorni dei ricordi rinnovi offesa,
a chi al Paese scelse la difesa,
ragazzi che a vent'anni nel marmo già scolpiti,
li avevan chiamati banditi,
pietre, targhe, monumenti, muri aggrediti,
stelle alle porte,

sentimenti d'inchiostro nero perseguiti.

Tu che neghi evidenza alimenti emergenza.

Qual visione e senso d'esistenza
placherà gli animi dalla violenza?

«Dovremmo imparare a vivere tutti insieme
come fratelli,

altrimenti periremo tutti insieme come idioti».

Così suggeriva Martin Luther King.

Enrico Frascoli

Spicchi di vita quotidiana, argine per non farsi travolgere dal virus

Una mattina di novembre

Una mattina di novembre, così mite da confermare in pieno l'estate di San Martino. Il pane appena comprato. Via Bossi ad andamento lento e il parchetto davanti a me, così invitante da entrarci. È intitolato ad Anna Maria Mozzoni, la nostra illustre concittadina, pioniera nella lotta per i diritti delle donne, di cui ricorre il centenario della morte. Il suo volto è stampato su un alto striscione appeso ad un albero. Mi siedo volentieri su una delle panchine del giardino e mi viene in mente che, un pomeriggio di metà settembre, qui c'era un'atmosfera di festa, una delle ultime, credo, prima che la seconda ondata del Covid-19 amputasse di nuovo la nostra dimensione sociale e ricreativa. Si riconsegnava ai rescaldinesi quest'angolo di verde che vandalismi e incuria avevano reso sconio. Merito di un manipolo di volontari della contrada della Torre, soprattutto donne che, armate di buona volontà, pennelli e rastrelli, avevano dato concretezza al progetto di cittadinanza attiva, condiviso dall'Amministrazione comunale. La vivibilità, la pulizia, la bellezza del nostro paese - questo il messaggio - non sono solo affari del Comune, ma anche il risultato dell'impegno e della cura che ciascun cittadino dedica al bene pubblico. Sono seduto su una panchina ver-

niciata bicolore: il rosso richiama la lotta contro la violenza sulle donne, il blu invita alla speranza. Osservo il monumento ai caduti. Me lo ricordo com'era prima, soffocato da cartacce ed erba alta. Ora è un gioiellino, fiori e piantine al posto dell'acqua putrida ed un delicato affresco. L'ha dipinto una casalinga autodidatta, Ivana Maso, che, ispirandosi ad una canzone di De Andrè, ha raffigurato un campo di papaveri rossi.

Una corona di recente posa sta alla base dell'opera. È appena stato celebrato il 4 novembre e allora, mi dico, perché non andare ad onorarli, i "rescaldinesi, combattenti di tutte le guerre", come sta scritto a chiare lettere sul monumento? M'incammino. Passo per la piazza: un giovane,

seduto accovacciato su un tappetino, sta immobile a occhi chiusi. Da giorni staziona lì, a intermittenza, meditando su sé stesso e sulla società in cui viviamo. Entro al cimitero. Vado dove ci sono le lapidi dei nostri caduti. Sono due lunghe lastre di granito, una di fronte all'altra. Gli elenchi sono interminabili ma io voglio leggere uno ad uno i nomi dei soldati. Sono i Landonio, i Casati, i Colombo morti nel fango di luride trincee. Sono i nostri nonni, padri, zii. Sono i Luigi, i Pietro, i Giuseppe rimasti imprigionati nel gelo di sterminate steppe russe. Quarantadue li ha inghiottiti la Grande Guerra del 15-18, quarantaquattro il secondo conflitto mondiale del 40-45.

Adesso, penso mentre ritorno a

casa, dopo tanti decenni siamo noi a trovarci dentro fino al collo in una tragedia collettiva e globale, in una tempesta perfetta che si chiama pandemia, che ci costringe a ridisegnare la nostra esistenza, la nostra gerarchia dei valori. E anche noi abbiamo i nostri morti da piangere, proprio qui a Rescaldina. Non così tanti, ma ci sono. A primavera abbiamo fatto vita da clausura, reclusi in casa a doppia mandata, sfidando il parassita sconosciuto in una estenuante gara di resistenza. Poi, in estate, l'illusione di aver vinto, il fiato tirato e, inesorabile, la seconda ondata autunnale che affonda le nostre effimere certezze. Di nuovo in emergenza, a respingere l'ignoto che non vedi perché è nascosto nell'aria, è dappertutto, ci rende diffidenti con chiunque ci capiti a tiro; anche i nostri figli, i nostri nipoti sono da evitare. Facciamo argine con mascherine più efficienti e distanziamenti più attenti, eppure, nonostante tutto, quante vite esaurite e ancora lutti a Rescaldina, più che in primavera, da contare sulle dita di due o tre o più mani. E tanti contagiati, a centinaia. Pur al caldo nei nostri confortevoli rifugi domestici, il coprifuoco intristisce le serate, una sirena della Croce Rossa trafigge il silenzio della notte, il cuore che batte forte perché s'è fermata nella nostra via. M'incammino sulla strada di casa. Oggi mi



sono concesso un'ora di libera uscita, da due giorni non mettevolo il naso fuori dalla porta. Incrocio un amico che quasi non riconosco con addosso questa mascherina che è la nostra seconda pelle, che trancia la faccia a fette, che nasconde smorfie e sorrisi, che fatica ancora a mettere quando esco. "Come va?" butta lì. "Si tira avanti, teniamo duro" rispondo sconcolato, allargando le braccia, sapendo già che non c'è tempo né voglia per attaccare bottone. Ci salutiamo con gli occhi, con tutta la carica che possono sprigionare. Quelli, almeno quelli, ce li abbiamo ancora.

ETTORE GASPARRI



**Comune
di Rescaldina**

**VUOI FARE UNA DONAZIONE
PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS?**

Puoi farlo, usando queste coordinate:

IBAN: IT 22 C 05034 33640 00000 0001893

Intestato a: COMUNE DI RESCALDINA

Causale: EROGAZIONE LIBERALE EMERGENZA COVID 19



Il Comune destinerà i fondi raccolti per beni, contributi e servizi collegati all'emergenza Coronavirus.

Le spese effettuate tramite i fondi raccolti saranno rendicontate e pubblicate sul sito comunale.

segue dalla prima

Vico Magistretti

Architetto e designer

«**C**redo non si possa vivere senza emozioni -diceva- e quando qualcuno ti dà un'emozione, gli sei grato per tutta la vita. Poi le emozioni sono uguali nella poesia greca, nel cinema, sono la Messa in sol di Mozart, sono gratitudine che hai verso la vita».

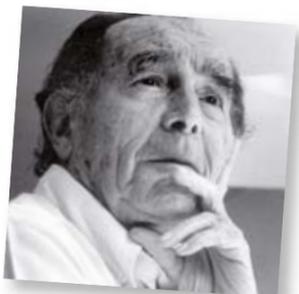
Un vero maestro, "silenzioso", antidivo, innovativo. Affermava che «nostro ultimo scopo, usando una parola più grande di noi, è sempre la bellezza» e cercava nei suoi progetti la semplicità, che è «la cosa più complicata» da conseguire.

Nel suo universo creativo ha progettato architetture come ripensamento del moderno. Per Rescaldina ha disegnato sia il **Centro comunitario ricreativo con Pannoso cinema-teatro "La Torre"**, via B. Melzi - 1954-56, connotato dall'originale copertura della sala cinematografica a porzioni di volta degradanti e dal rivestimento in mattoni, sia la **Chiesa della Madonna della neve a Ravello** - 1957-59,

concepita con l'orditura del tetto a travi di legno a vista e la copertura a quattro falde di coppi che la riconducono ad una capanna o "cascina" sacra, integrandola nel paesaggio rurale lombardo.

Questi edifici costituiscono opere preziose e importanti per la comunità, diventate beni culturali, testimonianze materiali con valore di civiltà, simboli di socialità e di "bene comune", in sostanza un'interessante, bella e semplice architettura.

Purtroppo, non sono state salvaguardate, ma, al contrario, appaiono deturpate e nel tempo hanno subito interventi che ne hanno compromesso l'originalità delle opere tanto che non è più possibile leggerci gli elementi della precedente composizione architettonica. Il Cinema-teatro, alterato al suo interno, è da molti anni inutilizzato, in aperta contraddizione con lo scopo prioritario per cui era



Una figura vivacemente inserita nel contesto della cultura e del dibattito intellettuale. Tra le sue numerose opere di architettura, due sono state edificate a Rescaldina negli anni '50: il centro comunitario con il cinematografo-teatro e la chiesa a Ravello.

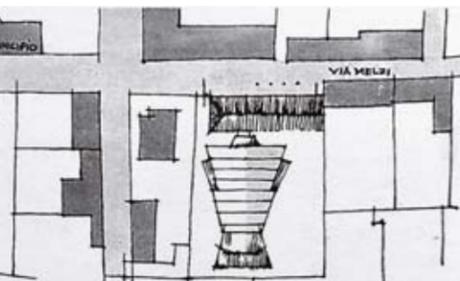
stato edificato: quale spazio di aggregazione e culturale per la comunità.

La Chiesa, tarpatata dall'invasione e inopportuna costruzione di un sottopasso veicolare, modificata in alcuni dei suoi elementi architettonici e di arredo, non è più rispondente alla realizzazione originale.

Molti altri edifici storici a Rescaldina sono stati demoliti o hanno subito l'aggiunta di inutili superfetazioni, tali da guastare l'aspetto estetico dell'edificio stesso e dell'ambiente circostante.

Dagli anni sessanta in poi, in questo paese, si è avviata una distruzione massiccia dei beni culturali, con il risultato di aver cancellato per sempre la memoria di una comunità ed i valori, le testimonianze storico-artistiche e culturali del nostro territorio; insomma, di fatto, è stata concessa una **"Licenza per distruggere"**.

Infine, ci si pone un interrogativo, esternato con dispiacere: c'era una volta a Rescaldina la Costituzione ed il suo articolo 9 «La Repub-



blica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione?»

Per saperne di più sulle opere di Vico Magistretti: *Fondazione studio museo Vico Magistretti* di Milano, www.vicomagistretti.it.

ANZIO GIANI

ARTICOLONOVE ASSOCIAZIONE CULTURALE

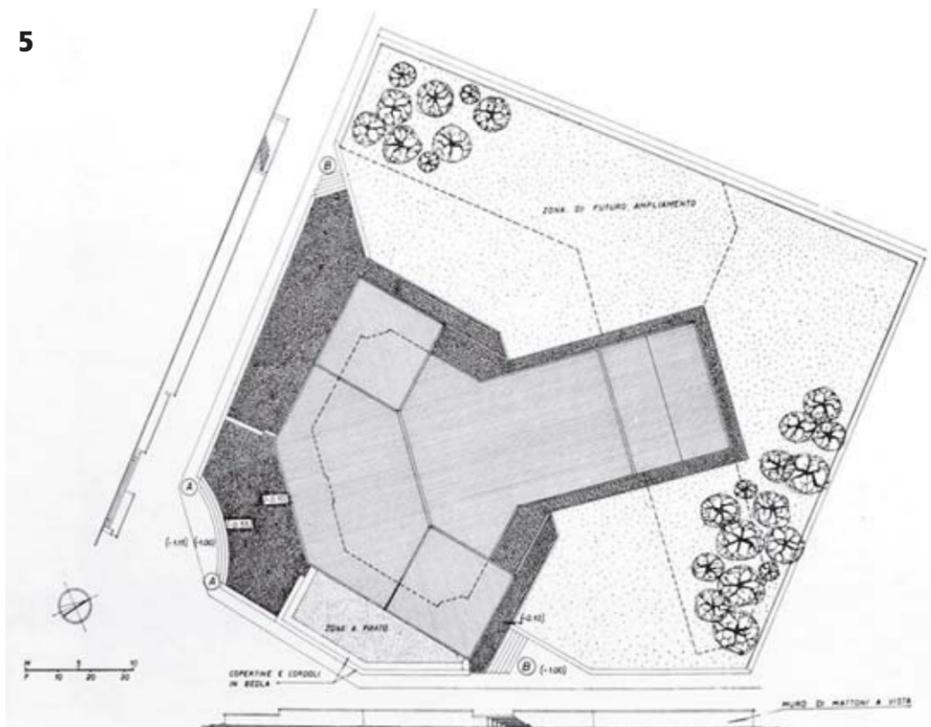
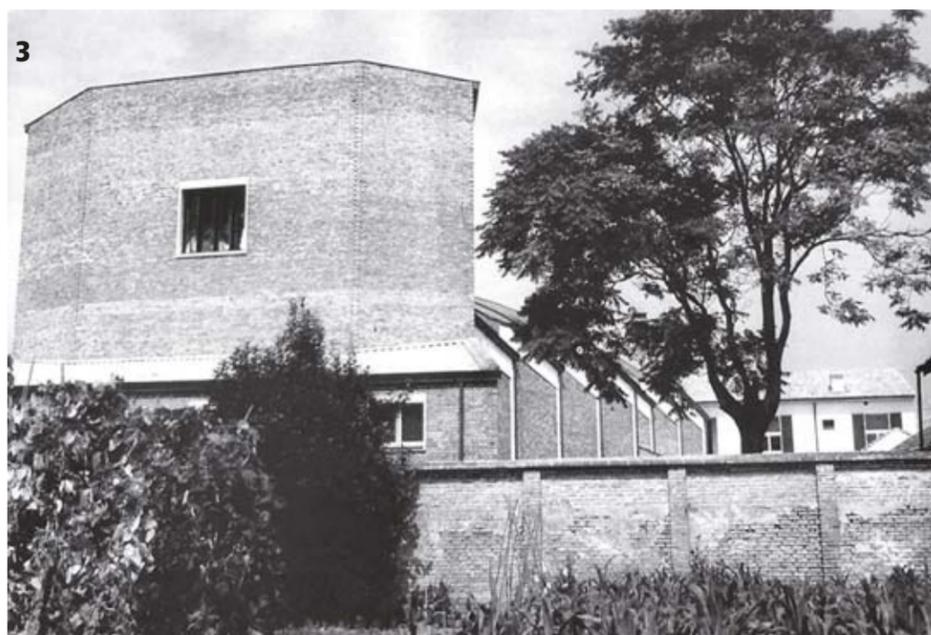


Foto 1 Studio planimetrico del centro comunitario

foto 2 Il bar

foto 3 Il cinema-teatro

foto 4 L'interno della chiesa

foto 5 Planimetria della chiesa

foto 6 La chiesa vista dalla strada principale

Letterina a Babbo Natale al tempo del Covid



Il Natale si avvicina a grandi passi. Quest'anno la situazione la conosciamo e sarà difficile aspettarlo con la gioia nel cuore. Ma come Consulta Cultura non ci arrendiamo, vogliamo portare almeno una ventata di atmosfera natalizia tra i più piccoli del Comune. Su un'idea dell'Associazione Ravello C'è e in collaborazione con l'assessorato alla cultura, abbiamo pensato di proporre la scrittura di una Letterina a Babbo Natale al tempo del Covid ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Rescaldina. Chi vorrà, potrà anche accompagna-

re la lettera con una foto di un proprio disegno. Cercheremo di coinvolgere gli Istituti scolastici che speriamo ci supportino in questo nostro piccolo progetto. Per i più grandi sarà un bell'esercizio di scrittura, per i piccini sarà il libero sfogo della fantasia. Per tutti la libera espressione dei propri desideri. E questi ultimi cambieranno in questo periodo? Saranno diverse le richieste, i sogni, le paure che accompagnano i nostri figli e nipoti? Siamo molto curiosi, ma lo scopriremo presto! Il termine di presentazione delle lettere in formato word e delle eventuali foto dei disegni sarà per il 24 dicembre. Il tutto indirizzato alla nuova casella di posta elettronica della Consulta: consultaculturarescaldina@gmail.com. Tutte verranno pubblicate sul sito del Comune, così che tutti potremo leggerle e assaporarne la bellezza e la genuinità. Entro il 6 gennaio ci sarà anche una video-sorpresa che potremo ammirare sui canali del Comune e della

Consulta! Ma ancora non vogliamo svelarvi nulla.

Ovviamente sul prossimo numero di "Partecipare" vi promettiamo un altro articolo, con cui darvi riscontro degli esiti dell'iniziativa.

E NOI CHI SIAMO?

La Consulta Cultura di Rescaldina raccoglie il variegato mondo delle associazioni culturali cercando di creare un tessuto associativo che possa essere di beneficio per la cittadinanza.

Si occupa di tematiche culturali, di occasioni di svago e aggregazione, di integrazione sociale, di solidarietà e senso di appartenenza alla comunità, cercando di raccogliere le idee che arrivano dalle varie associazioni e facendo da raccordo anche con le istituzioni comunali, con cui esiste una collaborazione continua e proficua.

Potete contattarci all'indirizzo e-mail consultaculturarescaldina@gmail.com, oppure sulla nostra pagina Facebook "Consulta della Cultura Comune di Rescaldina".

CONSULTA CULTURA

I colori dell'anima

Premio Speciale della Giuria
all'autore Angelo Mocchetti

Il concorso di poesia "I colori dell'anima" è uno tra i più importanti concorsi letterari italiani, giunto quest'anno alla ottava edizione.

Al concorso hanno partecipato 1.167 provenienti dall'Italia e da settantasei paesi del mondo con testi in inglese, francese, spagnolo, senza alcuna traduzione a fronte. «Partecipo a pochi concorsi di rilevanza nazionale. La poesia è un'emozione che esce dai confini del vocabolario», dice il poeta Mocchetti commentando il premio speciale della giuria che si è aggiudicato.

Il Premio è indetto ogni anno dall'Associazione Culturale "Mondo Fluttuante", con sede a Sanremo e può vantare tra i suoi soci nomi importanti della poesia italiana: Giuseppe Conte, Renzo Paris, Claudio Damiani, Milo De Angelis, Davide Rondoni, Stefano Zecchi...

Angelo Mocchetti già Preside/Dirigente Scolastico in numerose scuole (da ultimo gli IC Alighieri, Manzoni di Rescaldina) nonché Cavaliere al Merito della Repubblica e inserito nell'enciclopedia Wikipoesia, non è nuovo a questi riconoscimenti, avendo vinto il Premio Laurentum (Roma-Montecitorio) ed è stato altresì premiato/segnalato in numerosissimi concorsi in tutta Italia; i suoi testi sono inseriti in varie antologie di premi letterari e svolge conferenze sulla poesia e reading poetici.

ERICA CAIMI

Comune di Rescaldina
Biblioteca Comunale

informagiovani stripes

#IOGIOCODACASA

GIOCHI A DOMICILIO

Annoiato dopo una settimana di Didattica A Distanza ???

Stufo dello Smart Working settimanale ???

Prenota subito il tuo #GIOCOINSCATOLA che ti verrà consegnato direttamente a CASA così potrai divertirti nel fine settimana regalandoti momenti di spensieratezza in compagnia della famiglia

10 GIOCHI DISPONIBILI

# carcassonne	# pandemic
# i coloni di catan	# 7 wonders
# ticket to ride	# citadels
# dixit	# photosynthesis
# azul	# puerto rico

PRENOTA il tuo #giocoinscatola scrivendo a biblioteca.rescaldina@csbno.net ti verrà **CONSEGNATO** venerdì 9.30-12.30 e **RITIRATO** lunedì 14.30-17.00

le consegne avverranno in totale sicurezza seguendo tutte le precauzioni anti-covid vigenti

#IOGIOCODACASA #GIOCHIDATAVOLO #ZONAGIOCHI

BIBLIOGAME

Comune di Rescaldina
Biblioteca Comunale

informagiovani stripes

#IOGIOCODACASA

GIOCHI A DOMICILIO

REGOLAMENTO PRESTITO #GIOCHIINSCATOLA

- è consentito il prestito di **un solo gioco per volta**
- la durata del prestito è di **3 giorni** (dal venerdì mattina al lunedì pomeriggio)
- la prenotazione va fatta tramite mail da inviare all'indirizzo della biblioteca comunale biblioteca.rescaldina@csbno.net se sei già un utente registrato, se invece non hai la tessera della biblioteca ti puoi registrare sul sito del consorzio bibliotecario <https://webopac.csbno.net/>
- la consegna e il ritiro a domicilio del gioco avvengono nei giorni stabiliti e nel rispetto delle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza: **venerdì consegna dalle ore 9.30 alle ore 12.30, lunedì ritiro dalle ore 14.30 alle ore 17.00**
- si chiede di aver **massima cura del gioco** preso in prestito affinché pezzi e componenti non vadano persi o danneggiati rendendo il gioco inutilizzabile. **In questo caso il gioco dovrà essere ricomprato.**
- per **informazioni sui giochi in scatola** visita la **pagina facebook dello sportello informagiovani** oppure invia una mail a informagiovani@comune.rescaldina.mi.it

#IOGIOCODACASA #GIOCHIDATAVOLO #ZONAGIOCHI

BIBLIOGAME



14° Concorso di pittura Premio Città di Rescaldina

Dal 23 al 25 ottobre 2020 si è svolto presso Villa Rusconi il 14° concorso di pittura "Premio Città di Rescaldina", con la partecipazione di 45 espositori. La valutazione dei lavori è stata sottoposta al giudizio di due distinte giurie, la prima di esperti, la seconda costituita dai visitatori che hanno espresso con il voto le preferenze tra le opere in concorso.

Domenica 25 ottobre 2020 alle 18.00, presso la sala conferenze di Villa Rusconi, si è svolta la cerimonia di premiazione alla presenza dell'assessore Elena Gaspari, Gian Luigi Rossetti in rappresentanza di Proloco Rescaldina, Massimo Giani responsabile organizzativo e Sabrina Stefanoni per associazione ResArte. La cerimonia si svolta senza pubblico alla presenza dei 12 artisti premiati in ottemperanza delle disposizioni sanitarie attualmente in vigore.

La Giuria -riunitasi giovedì 22 ottobre 2020 presso Villa Rusconi composta dai signori Valeria Clementi, Jessica Egitto, Rosa Munizza, Sabrina Stefanoni, Gian Luigi Rossetti rappresentante ProLoco Rescaldina e Massimo Giani presidente di ResArte segretario senza diritto di voto, dopo aver esaminato le opere in concorso- ha deliberato la seguente classifica con le seguenti motivazioni.



OPERE SEGNALATE PARIMERITO

1° - opera numero 13 dal titolo "Solitudine" di **Emanuela Malinverno** (motivazione: per lo stile compositivo legato alla scelta di cromaticità dure, taglienti, tese ad evidenziare lo stato d'alienazione che porta alla solitudine, in un ambiente dai forti segni di faticenza come a sottolineare il degrado dei rapporti umani e sociali vissuti).

2° - opera numero 16 dal titolo "Moran" di **Angelo Ariti** (motivazione: per l'ottima tecnica a spatola che definisce con tratti decisi ed essenziali l'attimo del movimento in un contesto di gruppo, a cui luminosità e disposizione dei soggetti nella composizione danno il senso di profondità all'opera).

3° - opera con numero 29 dal titolo "Anche gli animali provano sentimenti" di **Roberto Baldo** (motivazione: per l'uso professionale della tecnica ad aerografo e fine definizione dei particolari per descrivere un attimo affettivo, con evidente intento di mostrare come molti animali hanno, al nostro pari, intelligenza emotiva ed empatica nei loro contatti sociali).



5° premio - Targa + euro 150 a **Marta Cicardi** con l'opera numero 14 dal titolo "Segni" (motivazione: per stile realistico del soggetto e composizione d'insieme; lo sguardo dell'anziana interroga l'osservatore quasi ad ammonimento dei segni che noi sovente ignoriamo ma che lei custodisce aspettando d'essere compresi da chi sappia vederli; si intuisce la consapevolezza che il tempo della sua testimonianza avrà termine come la sabbia che scorre nella mano).

4° premio - Targa + euro 200 ad **Angelo Augelli** con l'opera numero 36 dal titolo "Movimento in città - Milano" (motivazione: per la rappresentazione di scenario urbano; con abile tecnica pittorica di macchie e colore parcellizzato, l'artista riesce a riassumere una visione nitida di luce ed ombre tra figure umane e contesto architettonico; descrizione d'attimo quotidiano che nel periodo attuale pare quasi ricordo nostalgico di una normalità perduta).

3° premio - Targa + euro 250 a **Liliana Fumagalli** con l'opera numero 45 dal titolo "Fernando l'attimo" (motivazione: per l'espressività del soggetto proposto; lo stile realistico e particolareggiato trasmette sensazione dell'emozione data al soggetto raffigurato nell'intento di catturare con la fotocamera l'attimo racchiuso in uno scatto; l'autrice probabilmente vuole realizzare così un moto circolare e speculare tra il dipinto e chi l'osserva, affrontando il paradosso di chi sia veramente il reale spettatore).

2° premio - Targa + euro 300 a **Mario Tettamanti** con l'opera numero 42 dal titolo "Il professionista" (motivazione: per il soggetto e tecnica cromatica. La figura umana emerge con atteggiamento deciso a sottolineare la concentrazione necessaria affrontare una gara. Apprezzabile l'uso di tonalità chiare e scure che descrivono il soggetto senza indulgere in tratti troppo definiti mantenendo una morbidezza che nulla sottrae alla sua espressività ed incisiva nitidezza).

1° premio - Targa + euro 350 a **Daniela Fadin** con l'opera numero 8 dal titolo "Verso l'infinito" (motivazione: per la tecnica e tema; l'artista dimostra indubbia padronanza nella tecnica grafica ed uso del colore uniti in un felice abbinamento compositivo; nella raffigurazione del soggetto naturalistico si può intuire una rappresentazione paradigmatica della lotta per la vita, piccoli esseri che abbandonano le sicure acque che li hanno visti nascere per affrontare l'immensità del mare in un percorso di destino che accomuna tutti i viventi, noi compresi).

Viene assegnata la targa messa a disposizione da ProLoco Rescaldina all'opera numero 45 dal titolo "Fernando l'attimo" dell'autrice **Liliana Fumagalli** con la seguente motivazione: per la tecnica realistica di esecuzione del tema proposto, dove il soggetto raffigurato nell'azione di bloccare l'attimo con l'obiettivo fotografico, ottiene effetto di rendere l'osservatore inconsapevole parte dell'opera.

La giuria dei visitatori, con 180 persone votanti e 666 preferenze valide assegnate, ha decretato la seguente classifica:

Opera segnalata N° 36 con voti 25 assegnata targa titolo "Movimento in città-Milano" ad **Angelo Augelli**

Opera segnalata N°11 con voti 26 assegnata targa titolo "Il falco" a **Giovanni Simeoni**

Opera segnalata N° 10 con voti 26 assegnata targa titolo "Il tempo" ad **Antonietta Russo**

5ª Classificata Opera N° 35 con voti 30 assegnata targa titolo "Silenziosa carezza" a **Esposito Angela**

4ª Classificata Opera N°14 con voti 33 assegnata targa titolo "Segni" a **Marta Cicardi**

3ª Classificata Opera N°4 con voti 43 assegnata targa titolo "Lei per lui" a **Luigi Borgognoni**

2ª Classificata Opera N°26 con voti 44 assegnata targa titolo "Blue Friend" a **Giulio Battioli**

1ª Classificata Opera N°8 con voti 50 assegnata targa + 250 euro titolo "Verso l'infinito" a **Daniela Fadin**.



Quest'ultima edizione ha inevitabilmente risentito del periodo d'emergenza sanitario che sta drammaticamente segnando l'attuale periodo e che ne ha limitato in parte lo svolgimento per mantenere i requisiti di sicurezza richiesti; nonostante ciò ha mantenuto il suo interesse verso gli artisti che ci hanno onorato con la loro partecipazione e soprattutto del pubblico, che ha confermato la sua presenza visitando numeroso l'esposizione in qualità di votanti. In ultimo un personale ringraziamento ai soci ResArte per il lavoro svolto, al signor Luigi Borgognoni per la realizzazione degli omaggi floreali offerti, a Pro Loco per collaborazione nella parte promotrice, gestione economica, trasporto materiali, nelle persone dei signori Gian Luigi Rossetti, Daniele Mocchetti, Gian Carlo Legnani, ai membri della Giuria, all'Assessorato e Ufficio Cultura, alla Biblioteca Comunale quale punto di raccolta opere, oltre a chi con la sua presenza ha contribuito alla riuscita della manifestazione. Appuntamento alla prossima edizione.

MASSIMO GIANI
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE RESARTE

Le opere e gli artisti premiati



FADIN DANIELA
VERSO L'INFINITO
1° Classificato Giuria
1° Classificato Visitatori



ARITI ANGELO
MORAN
Segnalato Giuria



TETTAMANTI MARIO
IL PROFESSIONISTA
2° Premio Giuria



MALINVERNO EMANUELA
SOLITUDINE
Segnalato Giuria



FUMAGALLI LILIANA
FERMANDO L'ATTIMO
3° Premio Giuria
Targa ProLoco Rescaldina



BATTIOLI GIULIO
BLUE FRIEND
2° Classificato Visitatori



AUGELLI ANGELO
MOVIMENTO IN CITTA'-MILANO
4° Premio Giuria
Segnalato visitatori



BORGOGNONI LUIGI
LEI PER LUI
3° Classificato Visitatori



BALDO ROBERTO
ANCHE GLI ANIMALI PROVANO SENTIMENTI
Segnalato Giuria



RUSSO ANTONIETTA
IL TEMPO
Segnalato visitatori

MAGGIORANZA

segue dalla prima

Il desiderio di un Natale normale

Nel momento in cui vi scrivo, in queste settimane d'incertezza, mentre le notizie si susseguono velocemente sulla definizione dei provvedimenti che saranno adottati nel prossimo periodo, qualunque siano le disposizioni ufficiali per il Natale, io spero vivamente che non si renda vano lo sforzo fatto da tutti e in particolare dagli operatori sanitari, medici, infermieri, ausiliari, che si sono prodigati per curare e accudire i numerosi ammalati negli ospedali, con i Medici di Medicina Generale, primo avamposto a contrasto e gestione dell'epidemia.

Sento infatti di dover dedicare innanzitutto a loro queste righe e ringraziare anche tutti coloro che si sono impegnati e dedicati per rendere meno gravose le conseguenze della pandemia, con l'unico augurio possibile oggi alla nostra Comunità: di superare quanto prima questo complesso e triste momento e semplicemente, ritrovare quegli attimi persi, quella "normalità" che oggi siamo tornati a desiderare intensamente. Spero che con l'anno nuovo i nostri bambini e ragazzi possano tornare a frequentare, in presenza e continuativamente, la scuola, a lavorare con gli insegnanti per costruire il loro percorso di crescita e di apprendimento ed esprimere liberamente quanto appreso.

Un ringraziamento di cuore va a chi ha cercato con impegno di non interrompere la vita scolastica e anzi sostenerla, nonostante la complessità del momento: le dirigenti scolastiche, gli insegnanti e le insegnanti, tutto il personale ATA e i collaboratori, nonché i genitori, i nonni vigili, i pedautisti, con l'augurio di ritrovarci nuovamente per le mostre, le recite di fine anno e per il PicPediNicBus.

Auguro all'importante rete delle Associazioni culturali, sociali e sportive e a tutti i volontari di poter tornare a promuovere le proprie attività, che soprattutto nel periodo estivo riempivano di appuntamenti il nostro calendario e che ci mancano moltissimo.

Un mio pensiero particolare va a tutti gli sportivi: di tornare sul campo, per promuovere stili di vita e i valori sani dello Sport, come correttezza e rispetto anche nella competizione, per ritrovarci in occasione degli allenamenti, delle partite di campionato, dei saggi e dei tornei di fine anno.

Un plauso e un ringraziamento a queste Associazioni sempre attive, che non hanno rinunciato alla propria azione anche con interventi sul territorio, come ad esempio la collaborazione con la Biblioteca Comunale "Lea Garofalo", per portare anche durante il periodo di chiusura una proposta culturale in forme differenti, cercando soluzioni alle nuove e particolari esigenze nate dall'isolamento a cui siamo stati soggetti. O ancora la riqualificazione del Parco Annamaria Mozzoni, con la creazione del Giardino delle donne e anche la realizzazione del murales a Rescalda, tutti segni di una comunità attiva, coesa e solidale.

Tutto ciò che di semplice possediamo, lo stare insieme, giocare insieme, ritrovarsi tra amici, vivere in fiducia i nostri luoghi, è ciò che ci manca e quello di cui ciascuno di noi, adesso, nella mancanza, custodiamo il valore. Auguro a tutti noi di tornare a vivere le piazze, di ritornare liberamente a frequentare le attività commerciali del territorio, i bar, ristoranti e i negozi di vicinato dei nostri commercianti e artigiani, che meritano stima per l'ingegno nel trovare nuove modalità per fornire i propri prodotti e

servizi e che, nonostante le molte difficoltà, non hanno fatto mancare il proprio contributo con importanti e significativi gesti di attenzione e solidarietà nei confronti della Comunità, promuovendo raccolta e consegna di generi di prima necessità e collaborando con l'Amministrazione per la gestione dei buoni spesa.

Un caro grazie a don Enrico, don Renato e don Giovanni che, adattandosi e reinventandosi, hanno garantito ai tanti credenti di trovare ispirazione e sostegno nella fede e ancora di più perché sono stati vicini alle famiglie, purtroppo molte, che hanno vissuto lutti in questo anno, senza aver modo di rendere omaggio ai propri cari, come avrebbero desiderato. È una grave ferita da curare.

Il loro operato, assieme a quello della Caritas, è sul territorio fondamentale a sostegno di molti concittadini che vivono momenti di difficoltà o che soffrono per lo smarrimento e per la solitudine.

Alle forze dell'ordine e a tutti gli agenti di Polizia Locale va un doveroso ringraziamento per l'operato non semplice di controllo, aggiuntivo alle ordinarie attività e un riconoscimento alla capacità dimostrata di comprendere il delicato momento vissuto dalla popolazione.

Ai dipendenti comunali dobbiamo tutti un ringraziamento per l'impegno nel cercare di garantire il funzionamento ordinario dell'Ente in un momento così straordinario.

Alle forze politiche e ai loro rappresentanti in Consiglio Comunale va la mia riconoscenza per la collaborazione e la disponibilità dimostrata anche nel porre criticità e differenti visioni, manifestandosi sempre in un confronto corretto e civile.

Di questo soprattutto ringrazio tutti, perché il modo con cui si discute e si gestisce ciò che è "comune" sia esso stesso un valore. Vorrei infine dare un abbraccio (di quelli veri) al gruppo di Vivere Rescaldina e alla Giunta che non mi ha mai fatto sentire solo e mi ha trasmesso la forza e la ponderatezza necessaria per affrontare ciò che era immaginabile, di questi tempi, un anno fa. A voi l'augurio di tornare presto a dedicarvi pienamente a quel programma che già descriveva la necessità di un paese differente, a misura di bambino, attento alle persone, al territorio, all'ambiente, le quali sono oggi tutte questioni in emergenza. Dobbiamo lavorare!

E a tutti voi, cari cittadini, chiedo: siate responsabili e abbiate attenzione per gli altri. Non cedete alla cattiveria che questo dolore ci suggerisce. Supereremo questo momento e dovremo aver conservato nel cuore la possibilità di costruire un tempo e un mondo migliore.

Vi auguro buone feste e un quanto più possibile felice e sereno Anno Nuovo.

IL SINDACO
GILLES IELO



Le risorse legate all'emergenza Covid-19

Il quadro aggiornato



In questo schema aggiorniamo in merito alla movimentazione complessiva e generale delle risorse che riguardano l'emergenza Covid-19 e che da essa

sono influenzate o derivate. Anche in questo caso, seppur con una stabilità maggiore rispetto alla prima pubblicazione, si tratta di una situazione mutevole, sia per l'evoluzione degli eventi fino alla fine dell'anno, sia perché su alcune poste abbiamo impostato una programmazione rispetto alla quale avremo l'effettività nel momento in cui comincerà l'operatività, sia perché su altre risorse, nel momento di elaborazione del presente aggiornamento, è stato avviato l'iter istituzionale, che però non è arrivato ancora a compimento.

FRANCESCO MATERA
ASSESSORE AL BILANCIO

Impiego previsto o effettuato delle risorse	Provenienza delle risorse			Totale complessivo
	Comune di Rescaldina	Donazioni	Provvedimenti statali (Leggi, Decreti, Ordinanze)	
Acquisto arredi per la riapertura in sicurezza ed interventi sugli edifici comunali	5.000,00	14.000,00		19.000,00
Acquisto beni e materiali di consumo per famiglie		5.415,64		5.415,64
Acquisto beni, servizi e materiali di consumo (soluzioni disinfettanti, dispositivi di protezione, ecc...)	1.168,08	4.000,00		5.168,08
Acquisto libri biblioteca comunale			10.001,90	10.001,90
Acquisto mascherine protettive per la distribuzione alla cittadinanza	20.994,30			20.994,30
Acquisto mascherine protettive per la distribuzione alla cittadinanza - Donazioni in natura		2.484,36		2.484,36
Agevolazioni tributarie e supporto alle attività economiche di vicinato	97.000,00			97.000,00
Contributi a famiglie ed erogazione di servizi		15.100,00		15.100,00
Copertura delle minori entrate tributarie ed extratributarie e sostegno dei servizi			903.533,25	903.533,25
Gestione asilo nido ed interventi in ambito scolastico	170.000,00			170.000,00
Incremento dei servizi di Polizia Locale	8.849,34		8.921,26	17.770,60
Interventi sugli edifici scolastici	68.000,00		70.000,00	138.000,00
Istituzione di servizi sociali di supporto psicologico e finanziario per le famiglie	24.000,00	6.000,00		30.000,00
Organizzazione centro estivo	84.000,00		26.271,42	110.271,42
Pulizie di palestre e degli impianti sportivi	25.000,00			25.000,00
Sanificazioni e pulizie	29.498,90	16.000,00	10.558,20	56.057,10
Solidarietà Alimentare	702,48		75.340,53	76.043,01
Totale complessivo	534.213,10	63.000,00	1.104.626,56	1.701.839,66

MAGGIORANZA

Nasce il Gruppo Sicurezza

Al centro del primo incontro le truffe agli anziani

A seguito di una mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, è nato il Gruppo Sicurezza, composto da 4 cittadini selezionati tra coloro che hanno presentato la propria candidatura spontanea e da 6 cittadini nominati dai gruppi consiliari (due per ogni gruppo

rappresentato), coordinato dall'Assessorato alla Polizia Locale alla presenza della Comandante della Polizia Locale, che ringraziamo per la sempre pronta disponibilità.

Il gruppo, la cui nascita è stata rinviata di qualche mese a seguito della prima ondata dell'emergenza sanitaria, ha previsto una

selezione tra i candidati che tenesse conto della contrada di residenza, così da avere una rappresentanza diffusa sul territorio, e che potesse donare un valore aggiunto coinvolgendo persone di sesso, età e professione differenti. I quattro nominativi selezionati a far parte del gruppo sono **Raffaele Masullo, Michele Luigi Martino, Maria Luisa Giudici e Fabrizio Comelli**. Per i gruppi consiliari sono stati invece nominati **Matteo Moschetto e Luigi di Lello** per Vivere Rescaldina, **Nicola Petrosino e Francesco Musu** per il Movimento 5 Stelle, **Giuseppe Brittanni e Alessandro Cattaneo** per il Centrodestra Unito.

Scopo del gruppo è quello di fornire un **supporto proattivo** all'Amministrazione e alle forze dell'ordine, al fine di convogliare le segnalazioni che pervengono all'Ente, individuare particolari ambiti di intervento, sensibilizzare in merito alle questioni inerenti alla sicurezza sociale. Attraverso i membri del gruppo sarà quindi possibile portare direttamente all'attenzione dell'Amministrazione problematiche e situazioni particolari, fermo restando che **l'iniziativa attiva rimane poi in capo alle sole forze dell'ordine**.

La prima riunione, che ha avuto luogo con modalità telematica il 10 novembre, ha evidenziato i punti su cui si focalizzeranno i primi interventi: **truffe agli anziani, furti in abitazione, spaccio e reati contro le autovetture**.

Il Gruppo si è dimostrato da subito propositivo ed ha affrontato nel primo incontro il tema delle truffe agli anziani, proponendo per raggiungere le persone fragili o i loro familiari la **diffusione attraverso canali di comunicazione immediata** di un riassunto dell'opuscolo di solito distribuito tra gli anziani e che quest'anno non potrà essere dato direttamente, causa protocolli anticontagio; l'utilizzo dei **pannelli luminosi** per richiamare l'attenzione sul pericolo truffe; la realizzazione di **campagne mirate per gli anziani**; il coinvolgimento dei **commercianti** per la sensibilizzazione anche diretta sulla materia, attraverso "messaggi in pillole" da rivolgere ai propri utenti; un'attenzione ai nuovi **reati di sottrazione dati digitale**, che possono più facilmente danneggiare le persone più fragili e meno avvezze alla tecnologia; **l'utilizzo di Partecipare per conoscere il gruppo e diffondere informazioni**.

Proprio in merito a quest'ultimo punto, l'idea è quella di creare, sulla scia di quest'articolo, un **appuntamento fisso per i prossimi numeri** di Partecipare, a cura di un paio di componenti a rotazione, che possano trattare gli argomenti affrontati e sollevati nel gruppo di lavoro. A conclusione del primo incontro, dunque, a fianco al presente articolo potrete trovare un breve vademecum in materia di truffe agli anziani, che vi chiediamo di leggere attentamente e di diffonderne i contenuti in tutte le situazioni utili a raggiungere tutti i nostri concittadini.

Non mi resta che augurare buon lavoro a questo nuovo Gruppo Sicurezza e cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa, dimostrando nel primo incontro collaborazione e praticità.

GIANLUCA CRUGNOLA
ASSESSORE POLIZIA LOCALE



COMUNE DI RESCALDINA
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CONSIGLI IN BREVE

Non aprite la porta di casa a sconosciuti



anche se dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità. Verificate sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli operai che bussano alla vostra porta e per quali motivi. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessun motivo. Ricordate che nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente. Per qualunque problema e per chiarirvi qualsiasi dubbio non esitate a chiamare il 112 o la Polizia Locale.

Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca



o in un ufficio postale, possibilmente fatevi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate. Non fermatevi mai per strada per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione anche se chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili.

Se avete il dubbio di essere osservati fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o cercate un poliziotto o una compagnia sicura.

Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca



o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre. Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.

Quando utilizzate il **bancomat** usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.

Quando ricevete una telefonata da parte di chi vi offre un acquisto



evitate assolutamente di dare i vostri dati anagrafici il Codice Fiscale o il numero della carte di credito. Interrompete la chiamata dicendo chiaramente che **non avete intenzione di comprare nulla per telefono** e, anche a costo di essere scortesì, riagganciate. Purtroppo le telefonate vengono registrate e basta dire un "SI" durante la conversazione per permettere a chi vi vuole raggirare, di ricomporre la registrazione e rendere valido il contratto: i contratti telefonici sono purtroppo validi a tutti gli effetti ma per disdirli spesso la procedura è molto più complicata

Consigli per i figli, nipoti e parenti stretti



Non lasciate soli i vostri anziani, anche se non abitate con loro fatevi sentire spesso e interessatevi ai loro problemi quotidiani.

Ricordategli sempre di adottare tutte le cautele necessarie nei contatti con gli sconosciuti. Se hanno il minimo dubbio fategli capire che è importante chiedere aiuto a voi, ad un vicino di casa oppure contattare il 112 o la Polizia Locale.

Ricordate che, anche se non ve lo chiedono, hanno bisogno di voi.

Consigli per i vicini di casa



Se nel vostro palazzo abitano anziani soli, scambiate ogni tanto con loro quattro chiacchiere: la vostra cordialità li farà sentire meno soli.

Se alla loro porta bussano degli sconosciuti esortateli a contattarvi per chiarire ogni dubbio. La vostra presenza li renderà più sicuri.

Segnalate al 112 o alla Polizia Locale ogni circostanza anomala o sospetta che coinvolga l'anziano vostro vicino di casa

NUMERI UTILI:

STAZIONE CC RESCALDINA 0331579914 - POLIZIA LOCALE 0331576676 - NUMERO UNICO EMERGENZA 112

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO

SOCCORSO
STRADALE



CONC. VA A000165

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti
Ricarica condizionatori - Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali
e analogici

21053 CASTELLANZA (VA)
via Don Minzoni 32

Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO



OPPOSIZIONE

Immobilismo e mancanza di prospettiva nella programmazione dell'amministrazione Vivere Rescaldina

Il giudizio del Centrodestra Unito di Rescaldina sul documento unico di programmazione 2021-2023



Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, con i voti della sola maggioranza, è stato approvato il documento di programmazione dell'amministrazione Vivere Rescaldina per il triennio 2021-2023, il quale, nonostante il mondo sia cambiato, ripropone gli stessi temi dello scorso anno evidenziando l'immobilismo e una

preoccupante mancanza di prospettiva di questa amministrazione. Rileviamo in primo luogo che nella dichiarazione degli obiettivi strategici che apre il documento non si fa alcun cenno ad anziani, assistenza domiciliare, promozione della salute; eppure i dati demografici del nostro paese dicono che il 30% della popolazione ha più di 60 anni e il 60% delle famiglie è composto da 1-2 persone (il 31% da una sola) rendendo evidente il rischio per molti nostri concittadini di non riuscire, con risorse proprie, a compensare eventuali squilibri dovuti a malattia o perdita di autosufficienza. Riteniamo necessario potenziare l'assistenza domiciliare, supportare le famiglie nella cura, istituire servizi per la salute sul territorio stanziando idonee risorse che, invece, nel triennio subiscono una progressiva e significativa contrazione.

All'opposto, era in programma l'indebitamento per oltre due milioni di euro per costruire una nuova scuola materna quando il numero di bambini di Rescaldina nella fascia di età da 0 a 4 anni, a causa della contrazione delle nascite, è andato via via diminuendo. Fortunatamente, seppure non a seguito di un ravvedimento autocritico della maggioranza, ma per il parere contrario della Corte dei Conti, non sarà possibile accendere un mutuo tanto oneroso per le nostre finanze. Auspichiamo invece che le urgenti opere di ristrutturazione necessarie per la scuola elementare e materna di Rescaldina si realizzino al più presto affinché nostri bambini possano disporre di un ambiente pulito, confortevole, accogliente e sicuro.

Per quanto riguarda l'ambiente, argomento sempre al centro dei proclami dell'amministrazione Vivere Rescaldina, si dichiara di voler "valorizzare il bosco storico". Purtroppo gli interventi finora fatti, anziché valorizzare i nostri boschi li hanno deturpati e resi ancor più insicuri. Per quanto concerne poi le "azioni riparatorie" messe in atto a compensazione dell'abbattimento degli alberi e su disposizione dell'autorità competente, è a tutti evidente l'inefficacia delle stesse.

Ci ha invece favorevolmente colpito l'impegno ad aumentare la manutenzione del verde, evidentemente un ripensamento, visto che solo lo scorso mese il sindaco ci diceva che, con molta probabilità, anche l'anno prossimo la manutenzione del verde non potrà essere effettuata in tempi utili a garantire la sicurezza e ripristinare condizioni di ordine e di decoro delle strade, come da noi auspicato.

Che dire poi del "progetto ciclovagando", previsto nell'ambito di un accordo di programma relativo al centro commerciale, che però si sviluppa in tutt'altra area geografica e cioè fra Gerenzano, Uboldo,

Gorla Minore, Marnate, Castellanza, Cislago? Quale sarebbe il beneficio per la zona interessata?

Per quanto riguarda la manutenzione di strade e marciapiedi la carenza di risorse stanziata ha portato ad un impegnativo confronto sulle molte e urgenti opere di manutenzione ordinaria e straordinaria da attuare il cui esito ci lascia alquanto insoddisfatti. Infatti solo pochissime delle tante opere urgenti troveranno copertura, lasciando la stragrande maggioranza di strade e marciapiedi in condizioni di degrado e di pericolo.

E che dire della perdita del finanziamento di euro 1.128.644 destinato a interventi per migliorare l'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica dovuto a "mancanza di requisiti tecnici ed economici"?

Per quanto riguarda il tema della sicurezza, argomento molto caro al Centrodestra, condividiamo l'impegno ad aumentare la presenza della polizia locale sul territorio ma ci chiediamo dove siano le risorse, visto che i finanziamenti rimangono fermi per tutto il triennio. Come già lo scorso anno, il documento di programmazione insiste poi sulla strategia di inasprimento delle sanzioni; non si prevedono invece interventi sistematici e mirati di sensibilizzazione e educazione dei cittadini - a cominciare dai bambini - sui temi della sicurezza ma anche dell'igiene urbana ed altri aspetti del comportamento che, contrariamente a quel che pensa l'attuale amministrazione, non possono essere gestiti sanzionando ma educando. E, infine, non viene

nemmeno menzionato il gruppo sicurezza, appena istituito e formato grazie alla collaborazione di cittadini che si sono volontariamente messi a disposizione del paese, perché, per ammissione della stessa maggioranza, non ritenuto strategico.

Nell'ambito della "valorizzazione delle attività culturali" ritroviamo ancora la riqualificazione dello spazio Sandro Pertini (ex Bassettino) che l'amministrazione Vivere Rescaldina vorrebbe rendere "spazio aggregativo". È sicuramente urgente ristabilire il decoro di un'area di passaggio e vicina alle scuole ma ribadiamo che uno spazio per l'aggregazione dei giovani deve essere pensato in un luogo decoroso, pulito ed accogliente.

Queste sono solo alcune delle criticità evidenziate dal Centrodestra Unito durante la discussione del documento unico di programmazione che, come dicevamo, è stato comunque approvato dall'amministrazione Vivere Rescaldina.

Il Centrodestra, che, piaccia o no, rappresenta le istanze della metà dei cittadini rescaldinesi, pertanto, legittimato dai voti ricevuti e convinto della giustizia delle proprie valutazioni, continuerà comunque a sostenerle perché si impegnino più risorse per dare risposte concrete ai bisogni dei nostri cittadini e Rescaldina torni ad essere un paese ordinato, pulito e sicuro.

MARIANGELA FRANCHI

CENTRODESTRA UNITO - RESCALDINA

Foto: area Sandro Pertini (ex Bassettino)



Gruppo sicurezza

L'amministrazione targata Vivere Rescaldina non lo reputa strategico



Lascia piuttosto stupiti che una amministrazione, quale è quella targata Vivere Rescaldina, che proclama la partecipazione dei cittadini come strumento del proprio governo, durante l'incontro per la costituzione del gruppo sicurezza abbia voluto occupare buona parte del tempo per circoscriverne lo spazio di lavoro, limitandolo alla mera formulazione di proposte.

Il gruppo sicurezza nasce da una mozione, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale ormai un anno fa, e fortemente condivisa dal Centrodestra, che lo identifica come strumento utile per coinvolgere la cittadinanza in attività di promozione della sicurezza. Un gruppo, quindi, indubbiamente operativo, sebbene entro precisi limiti e con una chiara definizione dei compiti.

I volontari della sicurezza sono cittadini che amano il loro paese e, per questa ragione, decidono di dedicarsi al territorio dove loro stessi abitano, impegnandosi con dedizione e grande rigore per uno scopo: contribuire alla promozione della sicurezza nel paese ed alla individuazione di comportamenti devianti e pericolosi.

La costituzione di gruppi di volontari è prevista innanzitutto dalla Costituzione che all'art.118 recita: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" e la vocazione operativa dei volontari della sicurezza è confermata nella Legge 18/04/2017 n. 48 e nella Legge 01/12/2018 n. 132 e concretizzata nell'Accordo adottato nella Conferenza Stato-Città del 26 luglio 2018.

Legittime dunque le aspettative, nostre e di alcuni cittadini presenti all'incontro, tutti coesi nel comune intento di salvaguardare Rescaldina dal degrado.

Non saremmo certo i primi a percorrere questa strada, sono infatti ormai moltissime le esperienze di comuni (70 solo nell'alto milanese) in cui i cittadini si sono organizzati per sorvegliare il proprio quartiere e tutti riferiscono esiti molto positivi dell'esperienza.

Ci è difficile comprendere quali sono le ragioni che portano l'amministrazione, targata Vivere Rescaldina, a giudicare il gruppo sicurezza "non strategico" e a circoscriverne lo spazio di azione, limitandone con tanta pervicacia le possibili funzioni ancor prima che il gruppo stesso sia costituito e possa esprimere le proprie proposte. La sicurezza interessa tutti i cittadini che possono contribuire a promuoverla e a salvaguardarla attraverso la loro partecipazione attiva alla vita pubblica, che le amministrazioni degli enti locali sono chiamate a favorire (Costituzione della Repubblica Italiana, art.118), non ad ostacolare. L'augurio che il Centrodestra fa alle persone che andranno a costituire il gruppo sicurezza è di rimanere fedeli alle motivazioni che le hanno ispirate ad aderire alla proposta, affinché, anche a Rescaldina, si possa, quanto prima, concretizzare quanto auspicato dalla Costituzione e previsto dalle Leggi dello Stato.

MARIANGELA FRANCHI

CENTRODESTRA UNITO - RESCALDINA

OPPOSIZIONE

Meno spende chi più spende

È sì, è vero, la Giunta dell'attuale Sindaco, Gilles Ielo, "costa" meno, complessivamente, in termini di stipendio al Sindaco, agli Assessori ed al Presidente del Consiglio, di quanto "costava" quella precedente, quella per intenderci capitanata da Paolo Magistrali, della quale anche il sottoscritto, modestamente, faceva parte, in qualità di assessore al bilancio. Stiamo parlando del periodo 2009-2014.

Un lavoro oscuro quello dell'assessore al bilancio: nessuno (parlo dei cittadini) "vede" quello che fa, non ci si accorge del suo operato e gli effetti, positivi o negativi, si percepiscono a distanza di anni, non immediatamente.

Per esempio, quando il sottoscritto è arrivato all'ufficio Ragioneria del comune di Rescaldina il bilancio riportava mutui per un totale di 13.100.000 euro (non è questo il caso di scendere nel merito, essendo stati contratti in precedenza, ovviamente). Questo generava una rata di rimborso mutui - capitale più interessi - di 1.600.000 euro all'anno.

Quando il sottoscritto ha terminato il suo mandato, il totale dei mutui in bilancio era di 9.000.000 euro tondi tondi; quindi 4.100.000 euro in meno in 5 anni, e la rata annuale di rimborso mutui era scesa a 1.200.000 euro, ossia 400.000 euro in meno...

Ora, non è per magnificare il mio operato, o meglio, quello della Giunta di cui facevo parte, che scrivo questo articolo, ma solo per mettere in evidenza che il "costo" di ogni Giunta o assessore, va considerato in base ai risultati raggiunti. A onor del vero, anche il successivo assessore al

bilancio ha continuato su questa strada, tanto è vero che il totale mutui è sceso - nei successivi 5 anni - da 9 a 6 milioni di euro.

Ma tutto questo lavoro ha rischiato di essere vanificato da una avventata scelta della nuova Giunta che voleva contrarre un mutuo di 2.200.000 euro per costruire una scuola materna senza che ve ne fosse alcuna necessità oggettiva, a fronte di una costante - ahinoi - riduzione della natalità in tutto il Paese. Grazie al cielo, questa operazione è stata cassata dagli Organi Superiori, ritenendola inopportuna. Ma, abbiamo corso un bel rischio!

Diverso è l'operato dell'assessore ai lavori pubblici e della relativa giunta, in quanto i suoi lavori, sono subito evidenti all'occhio dei cittadini. Per esempio, la pista ciclabile, della quale ho già scritto in un altro articolo su Partecipare, che è costata ai cittadini rescaldinesi la bellezza di 700.000 euro così suddivisi: 160.000 euro Rescaldina, 400.000 euro Regione Lombardia, 140.000 euro Stato, soldi che da qualunque parte arrivano sono sempre soldi dei contribuenti, quindi nostri...

Ebbene questa pista, quella che parte da via S. Pellico, per proseguire in via della Libertà e che poi prosegue in via per Cerro Maggiore, quella col basamento in cemento largo 50cm e alto 18cm, che poi trova anche spazio in via E: Fermi e in via U: La Malfa,

Ecco proprio di questa, con i suoi 700.000 euro, che - tra l'altro - non è stata ancora inaugurata, dato che in via S. Pellico c'è ancora il cartello di divieto di transito, ecco questa è una spesa che

gli assessori "costosi" della Giunta Magistrali, hanno evitato.

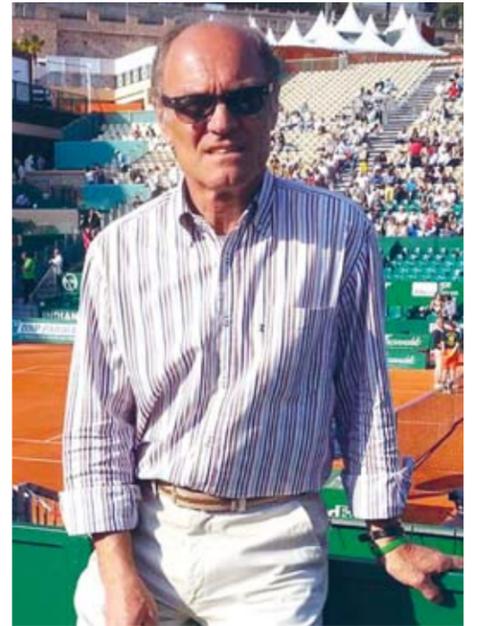
Basterebbero questi due dati, ossia risparmio di 2.200.000 euro per la superflua scuola materna, e 700.000 euro per la inadeguata pista ciclabile, per far pendere il bilancio del costo degli assessori dalla parte di coloro che "costavano di più" rispetto a quelli della attuale e precedente Giunta.

I conti vanno fatti in questa maniera per vedere se quelli che costano poco, in effetti non costano di più, con le loro scelte, di quelli che costavano tanto.

Tra l'altro, precisiamo che lo stipendio degli assessori e del Sindaco sono stabiliti da rigide tabelle dello Stato Italiano, in base agli abitanti, e non a capocchia e che gli stipendi sotto accusa da parte degli amministratori attuali, erano comunque ridotti rispetto all'ordinario.

Peraltro, in una azienda per verificare i risultati si confrontano i costi ed i benefici e, se questi ultimi sono superiori ai primi, significa che c'è un utile.

Pensate a Ronaldo, che percepisce più di un milione di euro al mese (cosa che personalmente aborro) ma che fa vincere lo scudetto alla Juventus - con i relativi incassi - e ai "poveri" centravanti del Bologna o del Cagliari, che questa cifra la percepiscono forse in un anno, e che tuttavia sono dei validi calciatori anch'essi, ma non fanno vincere lo scudetto alla loro squadra. Ora, né io né gli altri componenti della Giunta Magistrali ci sentiamo dei Ronaldo, quello che vorrei chiarire è che gli emolumenti, nudi



e crudi, come vengono spesso rievocati dagli attuali amministratori su Partecipare ed in altre diverse occasioni, non dicono nulla se non si confrontano con i risparmi o le minori spese del quinquennio sub-judice.

Anzi, forse è proprio per nascondere i loro modesti risultati e, non avendo altro da offrire ai rescaldinesi, che questi amministratori continuano - dopo 6-11 anni - a sventolare la bandiera degli stipendi, a loro grave nocimento. Un saluto a tutti i rescaldinesi.

AMBROGIO CASATI
EX ASSESSORE AL BILANCIO

Il piano per il diritto allo studio non convince il Centrodestra Unito di Rescaldina

Venerdì 25 settembre, a scuola già iniziata, il Consiglio Comunale di Rescaldina ha esaminato la "Programmazione dei servizi scolastici e dei contributi per il sostegno al piano per l'offerta formativa" per l'anno scolastico 2020-2021 -nuova denominazione del Piano per il diritto allo studio-, che di nuovo ha, però, solo il nome, essendo di fatto una riproposizione degli stessi temi dello scorso anno. Il Centrodestra Unito, in un momento cruciale nel complesso processo di ritorno alla normalità, quale è l'attuale, ha voluto evidenziare la inadeguatezza di una programmazione didattica che non offre strumenti per affrontare una situazione mai sperimentata, quale è l'attuale. Si prospetta un anno scolastico particolarmente difficile e impegnativo e avremmo voluto una programmazione scolastica che consentisse ad alunni, docenti, personale scolastico e famiglie di affrontare l'inizio della scuola con una certa serenità.



Il Centrodestra riconosce ed esprime il proprio apprezzamento per il lavoro di progettazione fatto dal personale docente, che ogni anno garantisce ai nostri studenti occasioni formative "mirate allo sviluppo della persona umana, adeguate ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti" (DPR 275/1999). Giudichiamo invece inadeguate le risorse messe in campo dall'amministrazione Vivere Rescaldina per affrontare le molte incognite del futuro anno che impone: distanziamento, percorsi distinti, arredi adatti allo scopo e, non ultimo, la proposta di modelli di comportamento positivi utili a prevenire la diffusione del contagio in ambito scolastico e, di conseguenza, anche famigliare. Nel piano mancano anche proposte utili a riportare i nostri bambini e ragazzi alla normalità dopo l'isolamento e la deprivazione scolastica. Le poche opportunità offerte, peraltro con modalità per nulla strutturate e rivolte solo ad una piccola parte degli studenti, non soddisfano certo questa esigenza.

Un altro tema dimenticato è quello della valutazione degli esiti della didattica a distanza, che può affidarsi alla semplice quantificazione del numero di studenti raggiunti dalla DAD, ma dovrà valutare quale è stata la reale partecipazione alle lezioni, l'esito delle verifiche ed il lavoro effettivamente svolto da casa, prevedendo, di conseguenza, il necessario sostegno per

il recupero, con particolare attenzione a coloro che hanno bisogni educativi speciali, che sono i più fragili e che maggiormente hanno sofferto dell'isolamento.

Queste alcune delle ragioni che motivano il nostro giudizio di inadeguatezza su quella parte del piano per il diritto allo studio di competenza dell'amministrazione, la quale avrebbe dovuto impegnare maggiori risorse per aiutare gli studenti ad affrontare al

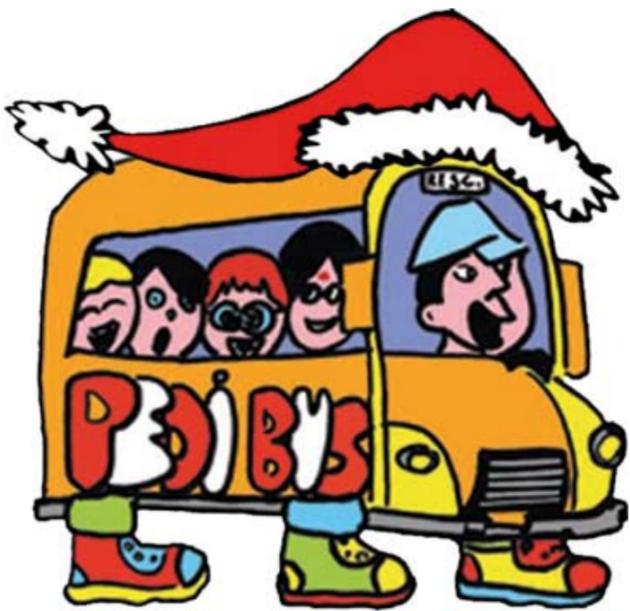
meglio il nuovo anno scolastico, offrendo loro occasioni per ricostruire, in sicurezza e nel pieno rispetto degli altri, fiducia, ottimismo, voglia di futuro.

Lasciare da sola la scuola a gestire questo delicato momento della ripresa delle attività educative sarebbe una grave mancanza che inevitabilmente dovranno pagare i bambini e le loro famiglie.

MARIANGELA FRANCHI
CENTRODESTRA UNITO - RESCALDINA



Pedibus, sempre un passo avanti!



Cari lettori, è con grande entusiasmo che vogliamo attraverso questo nostro nuovo articolo, comunicare a tutti i **cittadini piccoli e grandi** che a partire da oggi si potrà vedere il Pedibus in una nuova veste! È con immenso piacere che lanciamo la nostra pagina Facebook **Pedibus Rescaldina** (www.facebook.com/pedibusrescaldina). Qui potrete trovare tutte le informazioni sul servizio, i moduli per l'iscrizione, gli eventi e i progetti, le notizie, la rubrica dei bambini e soprattutto potrete collaborare anche voi ad arricchire la pagina con i vostri suggerimenti, consigli, proposte! Il Gruppo Pedibus è aperto a tutti, in qualsiasi momento, con qualsiasi disponibilità e supporto che ciascuno può dare, non è un impegno bensì un contributo che arricchisce i bambini, i volontari, i genitori, le scuole e tutto il paese.

Il Pedibus è un "motore" pulito, sano, che in cambio di riduzione dell'inquinamento, produce tanti sorrisi, scambi di pensieri e parole, migliora l'umore, sviluppa l'indipendenza, tonifica il corpo e mantiene in forma: è complicità e condivisione!!

Il Pedibus non si è fermato mai! Dopo aver offerto l'utilissimo servizio di accoglienza mattutina durante i centri estivi a giugno/luglio, è ripartito subito dal primo giorno di scuola, **offrendo a tutti i bambini una boccata d'aria fresca... letteralmente!**

SPERANDO DI POTER PRESTO RIPRENDERE A FARE FESTA TUTTI INSIEME, AUGURIAMO A TUTTI I BAMBINI E LE LORO FAMIGLIE UN NATALE DI SERENITÀ.

GRUPPO PEDIBUS RESCALDINA
E-MAIL: PEDIBUS.RES@GMAIL.COM

Ripartire dalla scuola

Nasce il Comitato Genitori dell'Istituto Manzoni

Dalle crisi possono nascere anche ottime iniziative: così ci piace pensare del Comitato Genitori Istituto Manzoni, nato nel pieno del lockdown della primavera 2020. Una situazione, quella della pandemia, che ha dato la spinta definitiva alla nascita di una creatura la cui gestazione era iniziata già da mesi. Fin dalla fine del 2019 alcuni genitori con figli che frequentano le scuole dell'Istituto Comprensivo Manzoni (tutte le scuole dell'infanzia pubbliche di Rescaldina e Rescalda, la primaria Manzoni e le medie Raimondi di Rescalda) ragionavano sulla necessità di avere un organo in grado di dialogare con le istituzioni cittadine dando voce a istanze e segnalazioni da parte dei genitori riguardo i vari aspetti, problemi e iniziative della vita scolastica. L'avvento del Covid con tutte le conseguenze del caso ha reso indifferibile la costituzione del Comitato. La totale chiusu-

ra delle scuole e l'interruzione del canale di comunicazione diretta tra insegnanti e genitori, infatti, ha causato spaesamento tra i genitori, soprattutto tra coloro che avrebbero dovuto inserire i propri figli al primo anno delle scuole di vario ordine e grado e che, a causa della sospensione della consueta riunione di fine giugno, si sono trovate a non sapere come ottenere le informazioni necessarie ad affrontare, a settembre, questo importante momento. In luglio, quindi, su piattaforma Meet il gruppo fondatore del Comitato Genitori dell'Istituto Manzoni ha tenuto la sua prima riunione rivolta ai genitori del Comprensivo per offrire una occasione di confronto e di scambio informazioni in vista del nuovo anno scolastico. Allo stesso tempo è stato attivato l'indirizzo e-mail comitatogenitori.rescalda@gmail.com, una pagina Facebook [@comitatogenitoriistitutomanzonirescaldina](https://www.facebook.com/comitatogenitoriistitutomanzonirescaldina) con un gruppo collegato e un gruppo

WhatsApp (Com genitori Ist Manzoni). Tutte piattaforme attraverso cui chi lo desidera può contattarci in qualsiasi momento per richiedere o condividere segnalazioni o proposte oppure per offrire la propria disponibilità ad unirsi al Comitato.

Sempre in luglio, il Comitato è stato anche invitato a partecipare ad un incontro del Forum del terzo settore dell'alto-milanesino, un importante riconoscimento per tutte le attività messe in campo a sostegno del rapporto scuola-famiglia.

Con la ripresa delle attività scolastiche il Comitato si è poi attivato per promuovere un incontro, ovviamente virtuale, tra genitori e Comitato Mensa offrendo la propria collaborazione nella gestione della comunicazione tra famiglie e servizio di refezione (a tal proposito, le famiglie possono comunicare le proprie osservazioni o richieste attraverso il modulo Google <https://forms.gle/7HgueczPHWRyTfdc6>). Ha anche riscosso grande partecipazione l'incontro avvenuto a novembre in collaborazione con l'Animatore Digitale dell'Istituto, per aiutare i genitori della scuola dell'infanzia e primaria a districarsi nell'utilizzo delle diverse applicazioni fornite gratuitamente per la didattica a

distanza tramite la piattaforma Google Education.

Le iniziative attuate e da attuare, insomma, sono moltissime nonostante il momento difficile che stiamo attraversando. O forse proprio per questo. Crediamo ora più che mai che un organo come il Comitato Genitori sia importante per dialogare tanto con il corpo docente, con il quale vogliamo instaurare un rapporto di massima collaborazione e fiducia nell'interesse di bambini e ragazzi, quanto con le istituzioni cittadine. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, per il Comitato Genitori Manzoni è centrale il rapporto di continuo confronto con il Comitato delle Scuole Alighieri-Ottolini e con il Comune. Auspichiamo quindi la nascita di un tavolo di lavoro permanente con tali enti con lo scopo di attuare iniziative e progetti a livello cittadino, a beneficio degli studenti di tutti gli istituti. Siamo sicuri che nasceranno progetti molto interessanti da queste proficue collaborazioni. Con l'augurio che il momento storico che viviamo ci renda uniti nel creare una scuola migliore per tutti, aspettiamo le vostre proposte.

FLORIANA LIUNI
COMITATO GENITORI DELL'ISTITUTO MANZONI

Dis-Orientamento

Uno sportello per imparare a scegliere



L'Amministrazione Comunale, tramite Informagiovani e in collaborazione con La Cooperativa Stripes, ha organizzato un servizio di orientamento scolastico dedicato alle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio. Rappresenta uno spazio e un tempo prezioso dove cercare di conoscere le mo-

dalità di scelta di ognuno, coinvolgendo aspettative e vincoli, senza però tralasciare passioni e sogni, un'occasione in cui provare a "raccolgere gli indizi" che possano guidare gli studenti e le famiglie nel complesso momento della scelta della scuola superiore.

Una scelta fondamentale nel percorso di crescita di un individuo, in cui spesso si mischiano desideri, paure, speranze.

A causa dell'emergenza sanitaria i colloqui, tenuti dalla Dott.ssa Silvia Pincirolì, pedagoga ed esperta in orientamento scolastico, si sono tenuti per lo più on-line e la risposta è stata ottima, a riprova del fatto che la necessità di confrontarsi circa un momento delicato della vita dei ragazzi è fondamentale e la possibilità di ave-

re un affiancamento viene vissuta come un'opportunità importante.

Visto il successo dell'iniziativa, l'Amministrazione ha deciso di proseguire gli incontri anche nel mese di gennaio, con le stesse modalità di prenotazione del colloquio.

Ringraziamo le famiglie e i ragazzi che si sono rivolti allo sportello: affrontare i dubbi è il primo passo per compiere scelte consapevoli.

Grazie anche all'operatore culturale Matteo Pezzoni e alla Cooperativa Stripes che, come ogni anno, collabora con l'Amministrazione con passione e professionalità.

ELENA GASPARRI
ASSESSORE ALLA CULTURA

I genitori e la didattica a distanza

Si è scritto tanto durante e dopo il lockdown su cosa pensassero i genitori della didattica a distanza, mi è capitato spesso di leggere come l'unico aspetto positivo riconosciuto fosse il maggiore e più consapevole utilizzo delle tecnologie digitali applicato allo studio, ma sulle difficoltà incontrate: problemi di connessione, necessità di avere più dispositivi per riuscire a conciliare gli impegni di tutta la famiglia: videolezioni, studio, lavoro, ma anche la responsabilità di stare vicino ai bambini, uno o più di uno, mentre magari si stava lavorando, si è parlato davvero tanto.

Ho vissuto questi momenti dall'altra parte dello schermo, ma come insegnante posso solo ringraziare le famiglie degli alunni che sono state indispensabili perché il processo educativo continuasse ad essere formativo e arricchente; mamme, papà, nonni, nonne, fratelli e sorelle maggiori hanno collaborato, stando vicino ai bambini, sostituendoci in ciò che la distanza rendeva impossibile. Credo fermamente che questo possa essere riconosciuto come un aspetto positivo di questa tanto discussa didattica a distanza.

Ho chiesto ai genitori della mia classe di scrivere qualcosa di questa loro esperienza, mi hanno inviato tre contributi diversi tra loro, ma credo rappresentativi di quello che tante famiglie hanno vissuto. Ancora grazie per esserci stati.

*All'inizio è stato un trauma a livello tecnologico non sapevamo come tutto ciò si sarebbe evoluto. Bene... si comincia... tra pianti, risate, giorni dove il WiFi non funziona, giorni alterni dove si sceglie se usare computer, tablet o cellulare perché il microfono non funziona. Comincia la lezione: - devo bere, ho fame, devo andare in bagno... - No, non ci posso credere! - gli dico - abbiamo appena cominciato la lezione e tu non so quante cose hai già detto! -
- Ok mamma, sto buono faccio il bravo e sto attento.- Beh alla fine devo dire che è stato proprio bravo, è riuscito a raggiungere dei buoni livelli di conoscenza sulla tecnologia e personalmente è diventato molto responsabile. [Maria e Antonio, mamma e papà di Mattia].*

La prima videoconferenza è stata surreale; anche a volerne stare alla larga, era impossibile! Pareva di avere un'intera classe nel salotto! Alla fine eravamo tutti sudati ed esausti. Avremmo dovuto capire che le cose stavano precipitando quando alla seconda videochiamata - tablet alla mano - sono state organizzate dai bambini le visite guidate alle proprie case: noi genitori affannati ci precipitiamo a chiudere le porte dei bagni, raccogliere biancheria sporca sparsa sul pavimento, stendere veli pietosi e improbabili su lavandini e fornelli. E poi, improvvisamente e inaspettatamente, il silenzio e la concentrazione. I bambini, non sembra vero, stanno andando a scuola. [Marta, mamma di Caterina].

Beh, gli appuntamenti fissi su classroom per Alessandro sono stati un momento della giornata in cui "sentirsi autonomo", organizzava le sue giornate intorno a quel piacevole impegno. Erano due ore belle spensierate, da trascorrere con i compagni e la Maestra, e non voleva alcuna intromissione da parte di mamma e papà, da subito ci ha fatto un discorsetto: - Quando io sono in classe voi ci siete? No... e qui deve essere la stessa cosa anche se sono a casa. - Da quel momento si è assunto la responsabilità di ricordare le scadenze, i compiti da fare...

In quel periodo strano, poco vivibile, quelle due ore passate con i compagni lo riportavano alla sua quotidianità, la "normalità" era il suo porto sicuro, il contatto seppur virtuale è stato costante e utilissimo per Alessandro. Esperienza di crescita positiva da non ripetere. [Viviana, mamma di Alessandro].

ELISABETTA E I GENITORI DELLA IV A

Comune di Rescaldina
Assessorato alla Pubblica Istruzione
in collaborazione con
Stripes Cooperativa Sociale Onlus
Informagiovani Rescaldina

Dis-Orientamento

come esperienza per apprendere nella scelta

Il tempo corre, bisogna scegliere...ma quale scuola?
Quale sarà quella giusta per me?
E se poi scopro che non mi piace?
Come faccio a cambiare?
Come faccio ad essere sicuro della mia scelta?
E i miei sogni e passioni?
Come posso conciliare il tutto?

Ricordati che la scadenza dell'iscrizione è il 25 gennaio 2021!
Se hai ancora dubbi... CONFRONTATI CON
Dr.ssa Silvia Pincirolì,
 pedagoga, esperta in orientamento scolastico

Proviamo a parlarne insieme, in uno spazio e un tempo dove cercare di conoscere le modalità di scelta di ognuno, coinvolgendo aspettative e vincoli, senza però tralasciare passioni e sogni. Un'occasione in cui provare a "raccolgere gli indizi" che possano guidare gli studenti e le famiglie nel complesso momento della scelta della scuola superiore.

COLLOQUI INDIVIDUALI ON-LINE SU APPUNTAMENTO

9 gennaio 2021
ore 10.00-12.00
ore 14.00-16.00

16 gennaio 2021
ore 13.00-15.00

Prenota il tuo appuntamento con e-mail a informagiovani@comune.rescaldina.mi.it o con WhatsApp al 342.9596013

INFORMAGIOVANI
VIA C. BATTISTI n.3
presso sala interna della Biblioteca Comunale

[f/Informagiovani Comune di Rescaldina](https://www.facebook.com/InformagiovaniComuneRescaldina)
Email: informagiovani@comune.rescaldina.mi.it

Informagiovani Dis-Orientamento Colloqui Individuali On-Line

Il 25 novembre e i messaggi contro la violenza di genere

Il 25 novembre ricorre la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel dicembre 1999, con l'invito rivolto ai governi ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica. Vivere Rescaldina è da sempre molto attenta e sensibile al tema della violenza di genere

e ogni anno rinnova l'impegno a diffondere messaggi che mirino a promuovere una nuova cultura, capace di contrastare la violenza di genere attraverso approcci e strumenti differenti.

Le restrizioni imposte dall'emergenza causata dal Coronavirus non hanno consentito purtroppo l'organizzazione di manifestazioni e/o spettacoli, media dal forte impatto culturale

ed emotivo; abbiamo voluto in ogni caso lanciare un messaggio di attenzione sul tema, attraverso un video della cantautrice rodhense Susanna Cisini, in arte SUE, aderendo al lancio del suo brano "Quello che ti pare", insieme ad altri Comuni del territorio. Un'iniziativa già introdotta all'interno di un progetto che ha visto una partnership con l'Associazione no profit "I diritti civili nel



#NON È NORMALE CHE SIA NORMALE

IT'S NOT NORMAL THAT IT'S NORMAL

CE N'EST PAS NORMAL QUE CE SOIT NORMAL

NO ES NORMAL QUE SEA NORMAL

ليس من الطبيعي أن هذا طبيعي

1522
NUMERO DI EMERGENZA
CONTRO LA
VIOLENZA DOMESTICA



2000 - Salvamamme e Salvabebè", da anni impegnata nel contrasto alla violenza di genere e attiva con il progetto "Valigia di Salvataggio" (per saperne di più potete visitare i siti www.salvamamme.it e www.valigiadisalvataggio.it). Accanto a questa iniziativa abbiamo voluto inoltre dare corpo ad un'idea nata durante un seminario, organizzato dal Dipartimento Pari Opportunità di ALI (Autonomie Locali Italiane), che prevede la realizzazione di cartelli tematici, volti a sensibilizzare e invitare le vittime di violenze a denunciare e possibilmente tentare di uscire dalla situazione di abuso (ricordando il numero unico di emergenza 1522 e il numero attivo al Centro anti-violenza di Legnano 348 3212482). Il messaggio lanciato attraverso i cartelli, posizionati in luoghi pubblici e privati aperti al pubblico su tutto il territorio, è legato al concetto che la violenza di genere, in ogni suo aspetto (sia esso un abuso fisico o verbale), non è e non deve essere accettato come qualcosa di normale, riprendendo il

messaggio della campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, lanciata nel 2018 dalla vicepresidente della Camera Mara Carfagna.

Ricordiamo infine l'iniziativa messa in atto dalla Contrada Torre, all'interno di un progetto di cittadinanza attiva, che ha visto la riqualificazione del piccolo parco di via Bossi, intitolato ad Anna Maria Mozzoni. All'interno del giardino, ora nominato anche "Giardino delle donne", oltre a lavori di riqualificazione della fontana dedicata ai caduti di tutte le guerre, sono state infatti riverniciate le panchine con i colori rosa e rosso, proprio per ricordare le vittime di femminicidio, che solo quest'anno ha visto morire in Italia 60 donne. La panchina rossa infatti, lo ricordiamo, è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, un segno permanente di memoria verso chi ha lasciato un vuoto che non può e non deve essere dimenticato.

KATIA PEZZONI
CONSIGLIERA COMUNALE
CON DELEGA
ALLE PARI OPPORTUNITÀ

La Croce Rossa di Legnano e il Comune di Rescaldina insieme per il territorio



Croce Rossa Legnano, insieme all'amministrazione comunale di Rescaldina avvierà a breve sul territorio rescaldinese e limitrofo, alcuni servizi di intervento sociale fondamentali, con lo scopo di supportare persone e famiglie particolarmente in difficoltà, soprattutto in un periodo delicato come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia da Covid-19. Nello specifico, sarà attivata una rete di distribuzione pacchi viveri rivolta a tutte quelle famiglie, segnalate dall'ufficio Servizi Sociali del Comune, che versano in condizioni di fragilità socioeconomica.

Verrà predisposta la consegna al domicilio di spesa e di farmaci per tutti coloro che si trovano nell'impossibilità di lasciare il domicilio a causa della malattia e dell'autoisolamento o per la quarantena (in particolare gli anziani over 65 anni e i diversamente abili). Per usufruire di questo servizio, sono stati attivati per la cittadinanza i numeri 0331.456.111 oppure 334.6050.887, a cui risponderà l'operatore addetto e specializzato.

Inoltre, è stato esteso, anche al territorio di Rescaldina, il servizio del «Telefono gentile», il quale ha come scopo il sostegno morale per coloro che vivono particolarmente il disagio di questa attuale situazione di emergenza globale: i numeri attivi sono 334.6050.882 e 334.6050.883.

Questa è solo l'ennesima dimostrazione della collaborazione che lega la Croce Rossa legnanese e il Comune di Rescaldina, come per la stipulazione della convenzione che affidava in uso gratuito i locali nello stesso stabile dove i medici associati del Poliambulatorio prestavano servizio. In un primo momento, questo spazio veniva utilizzato come presidio medico, grazie alla presenza di un automezzo di soccorso, successivamente è stato convertito in base logistica per lo sviluppo di progetti sociali a sostegno della comunità locale e territoriale.

Da sempre la Croce Rossa si mostra sensibilmente vicina alle tematiche sociali e sempre aperta a collaborare con le Amministrazioni locali, permettendo una serena cooperazione fra tutti gli enti nel far sentire meno soli ed isolati quei nuclei familiari in gravi difficoltà economico-sociali, per agevolare l'inserimento o il ritorno ad una quotidianità dignitosa. Ringraziamo il Presidente Roveda e anche tutti i volontari, che rendono possibili questi preziosi e fondamentali servizi.

ENRICO RUDONI

ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI COMUNE DI RESCALDINA



Comune di Rescaldina



Croce Rossa Italiana

Comitato di Legnano e Parabiago

L'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Rescaldina, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, sede di Legnano, a fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19, ha istituito i seguenti servizi a favore della cittadinanza:

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO DI FARMACI E SPESA

TELEFONANDO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA, SEDE DI LEGNANO, AL NUMERO 0331.456111 OPPURE 334.6050887 TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9.00 PER:

- **COLORO CHE SONO POSTI IN ISOLAMENTO DOMICILIARE COATTO E FIDUCIARIO CAUSA COVID - 19**
- **ANZIANI OVER 65**
- **DISABILI CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA**

SERVIZIO DI ASCOLTO E DIALOGO

TELEFONANDO AI NUMERI 334.6050882 E 334.6050883 TUTTI I GIORNI, DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 13.00 E DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 17.00

La Croce Rossa di Legnano, mette a disposizione dei cittadini un «Telefono Gentile» per raccontare i tuoi pensieri, le tue preoccupazioni o semplicemente per condividere il tuo stato d'animo.



Il laboratorio di rigenerazione PC

Un progetto Eco-Solidale a Rescalda

Hai un vecchio computer funzionante o guasto che vorresti buttare via? Donalo al Ri-Circolo!

Il laboratorio di rigenerazione PC di Rescaldina invita tutti coloro che hanno apparecchi elettronici che non utilizzano più, in particolare computer, a completare il cerchio del riciclo. Invece di dimenticare i vecchi PC in cantina, buttarli presso la piattaforma ecologica o peggio disperderli nell'ambiente portateli al nostro laboratorio. Qui li rigenereremo e li metteremo a disposizione di persone che non ne possiedono e avrebbero difficoltà a comprarsene uno nuovo. Molto spesso è infatti possibile rigenerare i PC e farli tornare funzionanti. Ti garantiamo che i dati sensibili presenti nel computer saranno cancellati comple-

tamente. Per rigenerarlo sarà installato un nuovo sistema operativo.

Con questo gesto potrai permettere a un ragazzo o ragazza di studiare a distanza, un adulto di cercare lavoro o un anziano di sbrigarsi con le pratiche amministrative online.

Inoltre se sei a favore della riduzione dei rifiuti elettronici e della promozione di uno stile di vita più in armonia con l'ambiente puoi venir a far parte del gruppo di ecologisti attivi che organizzano il RiCircolo. E contribuire con le tue idee allo sviluppo di questo progetto.

Ci troviamo in via Papa Giovanni XXIII 3 a Rescalda (entrata lato via Repetti). Per info, e-mail integrationmachine@gmail.com, cell: 366.938.07.78.



Lions Club Rescaldina Sempione

Cariche sociali anno lionistico 2020-2021

Il Lions Club Rescaldina Sempione operante da qualche anno a Rescaldina si è contraddistinto per i vari service a favore della comunità. Ricordiamo, a parziale esempio, le donazioni a favore delle scuole (IC Alighieri e IC Manzoni), le iniziative legate a un "Poster per la Pace", riservato agli studenti delle scuole medie, gli interventi/contributo alla Rsa Colleoni, alla Caritas, alla Rsa Sant'Erasmus di Legnano, i vari service a favore dei disabili, il contributo per l'acquisto di un cane guida, donazione di libri per incentivare la lettura, donazione di mascherine chirurgiche e altri presidi sanitari agli ospedali, la raccolta di occhiali usati... e davvero si potrebbe continuare. Le Cariche Sociali del Club vengono rinnovate ogni anno e così alla carica di Presidente si sono susseguiti: Carlo Massironi, Angelo Mocchetti, Renato Leoni, Elena Casero, Gianfranco Fumagalli, Manuela Cattaneo fino all'attuale Gian Claudio Castellani.

Le Cariche Sociali del 2020/2021 sono:

Dott. Castellani
Gian Claudio
Presidente

Dott.ssa Vercesi
Marilena Vicepresidente

Dott.ssa Cattaneo
Manuela Past President

Cav. Rep. Rag. Massironi
Carlo Presidente Comitato Soci

Sig. Massaiu Giampiero
Segretario

Rag. Casati Oreste
Tesoriere

Rag. Fumagalli
Gianfranco Cerimoniere

Cav. Rep. Dott. Mocchetti
Angelo Censore

Dott. Bellasio Massimo
Consigliere

Dott.ssa Boracchi
Cristina Consigliere

Cav. Rep. Geom. Guerini
Rocco Danilo Consigliere

Omologazione del Club:
19. 12. 2013. Charter: 03.
02. 2014. Club Sponsor:
Lions Club Saronno del
Teatro. Club sponsorizzati:
Lions Club Ar-

ghi. Costituito Cuccioli
Lions Club Rescaldina
Sempione.

LIONS CLUB RESCALDINA
SEMPIONE



Raccolta occhiali usati

Un importante service, un aiuto facile e concreto

Il centro italiano di raccolta occhiali usati accelera gli sforzi anche in questo periodo di emergenza sanitaria. Dalla fondazione del Centro gli occhiali raccolti sono stati consegnati alle popolazioni in

stato di bisogno tramite 610 interventi/missioni italiane in 71 Paesi del mondo (Kenya, Burkina Faso, Madagascar, Marocco, Tunisia, Nepal, Romania... per citare alcuni Paesi). Sino ad oggi 1,6 milioni di persone hanno potuto

riacquistare la possibilità di vedere. Nel 2020 sono stati acquisiti a livello nazionale oltre 130 mila occhiali. Anche il Lions Club Rescaldina Sempione si è distinto in questo service attraverso il suo referente Cavaliere al Merito della Repubblica dott. Angelo Mocchetti; collaborano i soci Rag. Oreste Casati e Rag. Gianfranco Fumagalli; i cittadini interessati potranno far riferimento tutti loro. Un grazie alla Farmacia Comunale di Rescaldina e all'ottica Rossini di Legnano. Tutti possono collaborare donando un paio di occhiali usati che non servono più. Gli occhiali raccolti vengono poi inviati al Centro Italiano per la pulizia e la catalogazione, per far sì che ognuno possa ricevere l'occhiale adatto a sé. L'80% delle malattie oculari può essere prevenuta, curata o migliorata con l'uso di un paio di occhiali. Si ringraziano tutti i donatori anonimi che hanno voluto collaborare e un grazie in anticipo a coloro che doneranno in futuro il loro paio di occhiali usati.

LIONS CLUB RESCALDINA
SEMPIONE



ABC Milano Società Cooperativa

casa editrice indipendente e ad accesso popolare

via Osculati 5 - 20161 Milano • tel. 347 4443975
www.abcmilano.net • editrice@abcmilano.net

DIAMO FORMA
ALLE IDEE
E ALLE SENSIBILITÀ

SERVIZI PRESTAMPA
IMPAGINAZIONE DI LIBRI E DI GIORNALI
GRAFICA PUBBLICITARIA ED EDITORIALE

Sviluppiamo progetti editoriali con il giusto mix di creatività e tecnologia, integrando il nostro know-how nel campo della grafica e della comunicazione con gli aspetti esecutivi della manifattura del prodotto finito

Collaboriamo con istituzioni educative e istanze socio-culturali e del mondo della cooperazione per l'elaborazione di progetti mirati ad accrescere la consapevolezza delle nuove generazioni su varie tematiche sociali attraverso l'educazione ai mezzi di comunicazione e l'uso civico dei media digitali



CONSULENZE TECNICHE DI PARTE
• Perizie informatiche e tecniche anche per Industria 4.0

CONSULENZE INFORMATICHE
• Servizi competitivi basati su piattaforme digitali
• Realizzazione di App e siti web con relativa gestione di servizi

Rescaldina Sostenibile



Rescaldina Comune riciclone per il terzo anno consecutivo



Lo scorso ottobre il Comune di Rescaldina è stato premiato a Roma ed insignito del titolo di **Comune Riciclone** per il terzo anno consecutivo.

Il concorso nazionale edizione 2020, ideato da *Legambiente* e patrocinato dal *Ministero per l'Ambiente*, ha premiato i 598 Comuni italiani (su 7.903) che hanno ottenuto i migliori risultati nella raccolta e gestione dei rifiuti.

Il Comune di Rescaldina si è distinto per i numeri raggiunti nel 2019 ed è riuscito a posizionarsi, rispetto ai Comuni aderenti all'iniziativa, al **507° posto in Italia** (su 7.903), al **76° posto tra tutti i Comuni della Lombardia**, al **34° posto tra i Comuni lombardi tra i 5.000 e i 15.000 abitanti**, al **15° posto tra tutti i Comuni della Provincia di Milano** e al **7° posto tra i Comuni della provincia di Milano tra i 5.000 e i 15.000 abitanti**.

Nel 2010 il Comune di Rescaldina si trovava al 1.336° posto in Italia e ha visto migliorata la propria posizione grazie alla **Strategia Rifiuti Zero** messa in atto dall'Amministrazione comunale guidata da "Vivere Rescaldina" prima con il Sindaco Cattaneo ed ora con il **Sindaco Gilles Ielo**.

Rientrare tra i migliori Comuni d'Italia nella gestione dei rifiuti è un onore, ma anche uno stimolo a non fermarci. **Ringrazio tutti i cittadini che continuano ad impegnarsi per una Rescaldina sempre più eco-sostenibile**, consapevoli che solo con l'impegno di ognuno di noi il mondo può cambiare a partire dal nostro "piccolo". Grazie alla gestione virtuosa della raccolta differenziata, **il nostro Comune ha potuto ridurre la Tassa Rifiuti del 9,2% medio annuo in cinque anni** (dal 2014 al 2019), ma soprattutto ha potuto contribuire in modo concreto al miglioramento della qualità del nostro ambiente. Dopo sette anni, nel 2021 scadrà il contrat-

to di appalto che era stato ideato e messo a gara nel 2013 prima che arrivasse Vivere Rescaldina; questo ci darà finalmente l'opportunità di redigere il nuovo appalto per ottenere un servizio più aderente alle esigenze del paese e dei Cittadini che in questi anni ci hanno fornito molti spunti con proposte concrete che vogliamo accogliere, sia

in ambito di gestione della raccolta che di pulizia degli spazi pubblici.

Grazie al nuovo appalto avremo quindi la possibilità concreta di risolvere le rimanenti criticità e migliorare ulteriormente l'eco-sostenibilità ambientale della nostra Rescaldina.

DANIEL SCHIESARO

CONSIGLIERE DELEGATO ALL'IGIENE URBANA



PREMIA
Rescaldina



Rescaldina Sostenibile



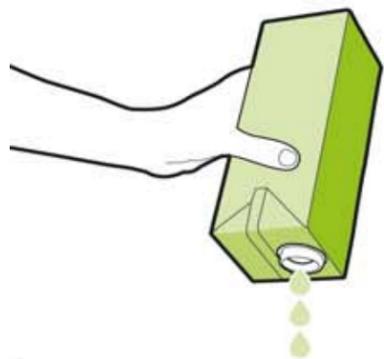
Semplicemente riciclabili



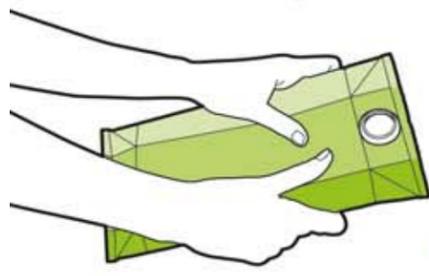
I contenitori Tetra Pak® si raccolgono con carta e cartone.



3 semplici mosse



SVUOTA



SCHIACCIA



RICICLA IL CONTENITORE TETRA PAK® CON CARTA E CARTONE

Non è necessario rimuovere il tappo di plastica

Come differenziare i rifiuti

	Rescaldina	Rescalda
Carta, cartone e contenitori Tetra Pak® →	SABATO	SABATO
Plastica →	MERCOLEDÌ	MERCOLEDÌ
Vetro e lattine →	MERCOLEDÌ	MERCOLEDÌ
Umido organico →	LUNEDÌ GIOVEDÌ	MARTEDÌ VENERDÌ
Residuo non riciclabile →	LUNEDÌ	MARTEDÌ

Orari di esposizione di sacchi e bidoni:

DA NOVEMBRE A MARZO: dopo le 19.00 del giorno prima ed entro le 6.00 del giorno di raccolta
DA APRILE A OTTOBRE: dopo le 20.00 del giorno prima ed entro le 6.00 del giorno di raccolta

Per maggiori informazioni sul servizio di raccolta differenziata:

SPORTELLLO IGIENE URBANA

Palazzina di via Tintoretto
Sabato 8.30-12.30

UFFICIO COMUNALE IGIENE URBANA

igieneurbana@comune.rescaldina.mi.it

Numero Verde
800-445999

dal lunedì al sabato
8.00-17.00



www.junkerapp.it



ABC Milano

Società Cooperativa



Due anni di curato servizio di impaginazione,
realizzazione grafica, stampa e distribuzione al
domicilio dei cittadini di Rescaldina del periodico
bimestrale comunale

Partecipare

Rescaldina

Sviluppiamo progetti editoriali
con il giusto mix di creatività e tecnologia,
integrando il nostro know-how nel campo della grafica
e della comunicazione con gli aspetti esecutivi della manifattura
del prodotto finito

GRAFICA

LOGHI • VOLANTINI • OPUSCOLI • LOCANDINE • SITI WEB

ABC Milano Società Cooperativa
casa editrice indipendente
e ad accesso popolare

DIAMO FORMA ALLE IDEE
E ALLE SENSIBILITÀ

PUBBLICAZIONI

LIBRI • GIORNALI • RIVISTE • SERVIZI PER LA STAMPA

Via Gaetano Osculati 5 - 20161 Milano (MI)

e-mail: editrice@abcmilano.net

sito web: www.abcmilano.net

tel. 347.4443975



@abcmilano1



@abcmilano



abcmilano

Centro odontoiatrico Rescaldent



Direttore Sanitario Dott. Banaio Onelio A.

Chi siamo

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è una struttura sanitaria privata nata con l'obiettivo di fornire qualità nella cura e nell'assistenza a beneficio dei pazienti. Qualità significa miglioramento continuo e capacità di analisi, per confrontarci e migliorare in modo trasparente, educativo e innovativo.

Siamo sempre alla ricerca di equilibrio tra l'efficacia clinica, l'esperienza del paziente e la sostenibilità.

Una scelta responsabile

Per scelta aziendale abbiamo deciso di rendere le terapie primarie dei bambini di età inferiore ai 14 anni (per esempio otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro) al pari del tariffario del Servizio Sanitario Regionale, fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro tutori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di impegnativa medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale, le sopra citate prestazioni primarie saranno eseguite ai costi del tariffario del Servizio Sanitario Regionale.

**IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
PROTESI
GNATOLOGIA
CHIRURGIA ORALE
PATOLOGIA ORALE**

ORARI

**da lunedì a venerdì
09.00-12.00 / 14.00-19.00**

**SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
tel. 0331 57 83 36**

Convenzioni

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è convenzionato con i principali Enti di assistenza sanitaria integrativa. Per ulteriori informazioni sulla forma di convenzionamento (diretta o indiretta) vi preghiamo di contattare la nostra segreteria.

Via Papa Giovanni XXIII, 1/3 - Rescaldina (MI)

e-mail: info.rescaldent@gmail.com

sito web: www.rescaldent.it